

NOTE SULLA SITUAZIONE ECONOMICA

IN PROVINCIA DI TRENTO

Gennaio - Marzo 2012



A cura della
Camera di Commercio I.A.A. di Trento
Ufficio Informazione Economica – Servizio Studi e Ricerche
Via Calepina, 13 - 38122 TRENTO
Tel. 0461 887329-333 – Fax 0461 985573
studi@tn.camcom.it

Riproduzione, parziale o totale, e diffusione autorizzata con la citazione della fonte.

SOMMARIO

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE.....	pag. 4
1.1 Le iscrizioni	pag. 4
1.2 Le cancellazioni	pag. 5
1.3 Imprese attive e registrate	pag. 5
2. AGRICOLTURA E FORESTE	pag. 10
2.1 Andamento climatico	pag. 10
2.2 Stato delle coltivazioni	pag. 10
2.3 Allevamenti zootecnici	pag. 10
2.4 Foreste	pag. 10
3. TENDENZE CONGIUNTURALI	pag. 14
3.1 Premessa	pag. 14
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato	pag. 14
3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese	pag. 16
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate	pag. 17
3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze.....	pag. 19
3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive	pag. 19
3.6.1 <i>La redditività aziendale</i>	pag. 19
3.6.2 <i>La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti</i>	pag. 21
3.6.3 <i>Dinamica dei prezzi di vendita</i>	pag. 23
3.6.4 <i>Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro</i>	pag. 24
3.7 Un giudizio sintetico	pag. 25
4. INDUSTRIA	pag. 30
4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario.....	pag. 30
4.2 Esportazioni nell'industria.....	pag. 30
5. ARTIGIANATO	pag. 44
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane.....	pag. 44
6. COMMERCIO.....	pag. 49
6.1 Osservatorio del commercio.....	pag. 49
6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso	pag. 49
6.2.1 <i>Premessa</i>	pag. 50
6.2.2 <i>Prodotti lattiero - caseari trentini</i>	pag. 50
6.2.3 <i>Mele</i>	pag. 50
6.2.4 <i>Vini</i>	pag. 50
7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI	pag. 57

8. PROTESTI E FALLIMENTI	pag. 60
9. NUMERI INDICE	pag. 63
9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ex numeri indice del costo della vita)	pag. 63
9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria	pag. 64

1. MOVIMENTO ANAGRAFICO DELLE IMPRESE

Nel valutare la situazione economica di un determinato territorio, un indicatore fondamentale è costituito dalla fertilità imprenditoriale, ovvero dal numero di imprese che, in un dato periodo di tempo, iniziano ad operare in quel territorio rapportato al numero di imprese che cessano, invece, la propria attività. Questo genere di informazioni - la cosiddetta nati-mortalità delle imprese - e la situazione complessiva si possono desumere dai dati raccolti dal Registro delle Imprese.

Per il settore agricolo è però necessario premettere che solo con l'istituzione del Registro delle Imprese (art. 8 della Legge 29.12.1993, n. 580) si è resa obbligatoria l'iscrizione di tutte le imprese agricole (le iscrizioni sono di fatto avvenute sul finire del '96 e nei primi mesi del '97).

L'articolo 2 della Legge 25.3.1997, n.77, ha però successivamente stabilito che l'iscrizione era obbligatoria solo per le imprese agricole aventi un volume d'affari superiore a 15 milioni di lire, se localizzate nei comuni montani con meno di 1.000 abitanti o negli altri comuni con meno di 500, e a 5 milioni, se localizzate nei rimanenti comuni. Nel corso del biennio successivo si è assistito quindi ad un aumento delle cancellazioni.

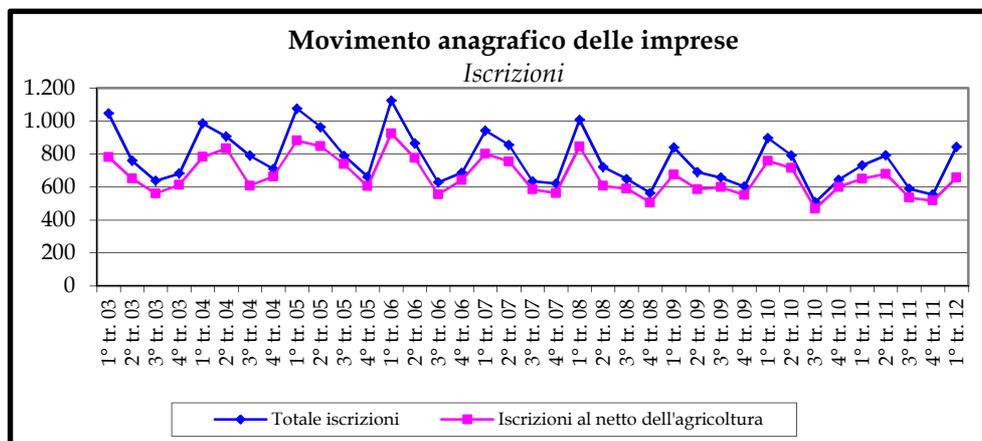
La Legge provinciale 4.9.2000, n.11 ha infine istituito l'Archivio Provinciale delle Imprese Agricole (APIA), che sostituisce il precedente albo degli imprenditori agricoli tenuto presso l'ESAT. Una delle condizioni necessarie per l'inserimento nel nuovo archivio provinciale è quella di essere iscritti nel Registro Imprese camerale, nell'apposita sezione speciale delle imprese agricole. Per tale motivo, molti agricoltori, che in precedenza si erano cancellati dal Registro delle Imprese, hanno dovuto chiedere una nuova iscrizione per poter accedere all'APIA.

Tutte queste modifiche legislative hanno quindi comportato un'anomala movimentazione nel Registro delle Imprese e reso opportuno, nelle analisi, scorporare il settore agricolo dal movimento complessivo.

1.1 Le iscrizioni

Nel corso del primo trimestre 2012 sono state effettuate 844 nuove iscrizioni. Escludendo le imprese agricole, il numero delle iscrizioni si è assestato, nel periodo considerato, sulle 657 unità, contro le 650 dell'analogo periodo del 2011.

Tra i settori che nel trimestre in esame hanno registrato il maggior numero di iscrizioni si segnalano l'agricoltura, silvicoltura e pesca (187), il commercio (126) e le costruzioni (81). Vi è poi un rilevante numero di imprese (263) che, pur essendosi iscritte non hanno ancora dichiarato la data di inizio e l'attività che andranno a svolgere. Per tali imprese (cosiddette "non classificate") non è attualmente possibile indicare il settore di appartenenza.

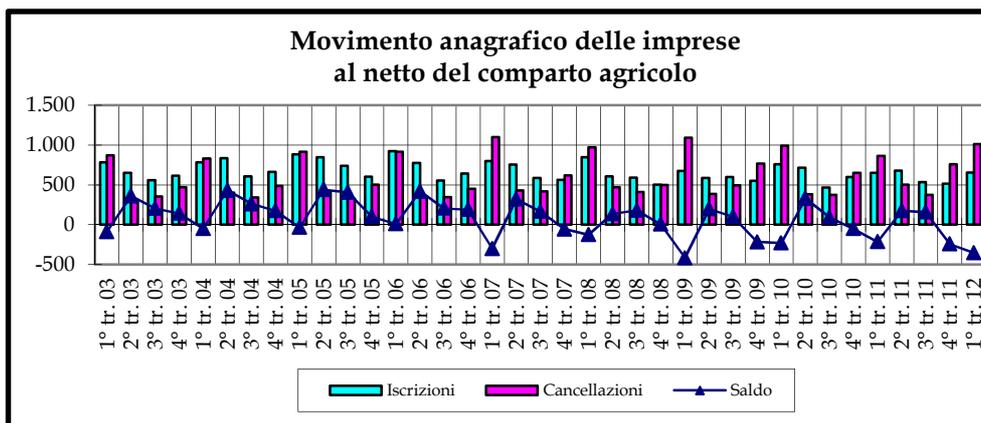


1.2 Le cancellazioni

Le cancellazioni nello stesso periodo sono state 1.267 (1.012 al netto delle aziende agricole). Rispetto all'andamento registrato nell'analogo periodo del 2011, caratterizzato da 1.144 cancellazioni (865 se si traslascia il comparto agricolo), si evidenzia un aumento pari al 10,8%.

I settori connotati dal maggior numero di cancellazioni nel trimestre sono risultati l'agricoltura, silvicoltura e pesca (255), il commercio (252) e le costruzioni (246).

Come negli anni scorsi, le cancellazioni evidenziano un picco proprio nel primo trimestre e questo per ragioni di natura amministrativa.

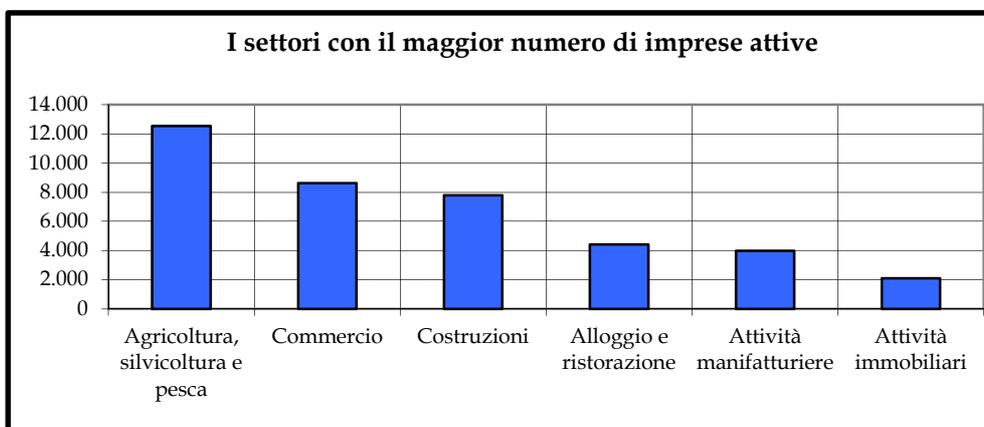


1.3 Imprese attive e registrate

Le imprese attive presentano una flessione rispetto a marzo 2011 dello 0,8%; la stessa flessione si registra anche rispetto al trimestre precedente.

I comparti in cui è presente il maggior numero di imprese attive (pari complessivamente a 47.754), sono il settore agricolo (12.540), il commercio (8.624), le costruzioni (7.796), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (4.418), le attività manifatturiere (3.981) e le attività immobiliari (2.090).

Le imprese registrate sono risultate complessivamente 51.912, con un decremento dello 0,8% sia rispetto al trimestre precedente che rispetto a marzo 2011. Escludendo le aziende agricole, le imprese registrate ammontano a 39.351 unità con un calo dello 0,9% sul trimestre precedente e dello 0,7% su base annua.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	82	114	55	37	187
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	45	38	18	22	44
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	6	0	0	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	1
F Costruzioni	122	117	58	78	81
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	63	96	85	79	126
H Trasporto e magazzinaggio	2	11	4	7	12
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	26	33	24	16	33
J Servizi di informazione e comunicazione	14	14	9	12	17
K Attività finanziarie e assicurative	8	16	14	11	7
L Attivita' immobiliari	11	8	4	6	3
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	16	14	14	23
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	25	23	15	18	18
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	1	2	4	1	5
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	1	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	5	3	6	4
S Altre attività di servizi	25	24	18	12	18
X Imprese non classificate	284	270	264	236	263
Totale	732	793	590	555	844
Totale meno agricoltura	650	679	535	518	657
Totale cumulato	732	1.525	2.115	2.670	844
Totale meno agricoltura cumulato	650	1.329	1.864	2.382	657
Var. % su trim. scorso anno	-18,4	0,1	16,1	-13,8	15,3
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-14,4	-5,0	14,1	-13,7	1,1
Var. % dato cumulato	-18,4	-9,7	-3,7	-6,0	15,3
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-14,4	-9,8	-4,1	-6,3	1,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	279	80	93	149	255
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	3	0	0	3
C Attività manifatturiere	87	47	25	81	93
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	19	9	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	24	37	2
F Costruzioni	216	90	56	133	246
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	201	119	95	164	252
H Trasporto e magazzinaggio	32	11	16	23	28
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	74	81	47	95	102
J Servizi di informazione e comunicazione	35	16	13	23	22
K Attività finanziarie e assicurative	22	6	16	21	16
L Attivita' immobiliari	35	12	7	26	50
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	43	14	11	28	40
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	27	14	16	26	46
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	3	3	3	8	3
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	1	2	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	7	4	10	14
S Altre attività di servizi	38	17	6	26	38
X Imprese non classificate	43	65	18	48	56
Totale	1.144	585	470	909	1.267
Totale meno agricoltura	865	505	377	760	1.012
Totale cumulato	1.144	1.729	2.199	3.108	1.267
Totale meno agricoltura cumulato	865	1.370	1.747	2.507	1.012
Var. % su trim. scorso anno	-13,6	34,8	8,5	18,5	10,8
Var. % su trim. scorso anno meno agricoltura	-12,6	31,2	-0,3	16,7	17,0
Var. % dato cumulato	-13,6	-1,6	0,4	5,1	10,8
Var. % dato cumulato meno agricoltura	-12,6	-0,4	-0,3	4,3	17,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.707	12.755	12.726	12.619	12.561
B Estrazione di minerali da cave e miniere	98	94	94	95	92
C Attività manifatturiere	4.362	4.372	4.378	4.331	4.291
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	148	150	126	87	87
F Costruzioni	8.283	8.349	8.370	8.336	8.184
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.163	9.172	9.208	9.210	9.124
H Trasporto e magazzinaggio	1.313	1.320	1.313	1.306	1.302
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.992	4.980	4.991	4.968	4.952
J Servizi di informazione e comunicazione	1.011	1.021	1.025	1.019	1.020
K Attività finanziarie e assicurative	836	854	856	859	853
L Attività immobiliari	2.261	2.280	2.295	2.299	2.276
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.419	1.427	1.442	1.439	1.439
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.073	1.099	1.100	1.102	1.083
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	1	1	1	1
P Istruzione	369	369	371	369	374
Q Sanità e assistenza sociale	146	148	148	149	147
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	408	410	410	415	410
S Altre attività di servizi	1.723	1.732	1.757	1.747	1.735
X Imprese non classificate	1.935	1.919	1.979	1.889	1.884
Totale	52.347	52.559	52.684	52.330	51.912
Var. % su trim. precedente	-0,8	0,4	0,2	-0,7	-0,8
Var. % su trim. scorso anno	-0,2	-0,5	-0,4	-0,8	-0,8
Totale meno agricoltura	39.640	39.804	39.958	39.711	39.351
Var. % su trim. precedente	-0,6	0,4	0,4	-0,6	-0,9
Var. % su trim. scorso anno	0,3	-0,1	0,1	-0,4	-0,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese
Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.683	12.732	12.703	12.596	12.540
B Estrazione di minerali da cave e miniere	86	85	83	83	82
C Attività manifatturiere	4.045	4.064	4.070	4.026	3.981
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	140	142	117	78	79
F Costruzioni	7.925	7.985	7.999	7.952	7.796
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8.658	8.678	8.692	8.702	8.624
H Trasporto e magazzinaggio	1.253	1.262	1.255	1.246	1.239
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	4.451	4.445	4.438	4.426	4.418
J Servizi di informazione e comunicazione	956	971	976	966	964
K Attività finanziarie e assicurative	802	822	825	831	828
L Attività immobiliari	2.071	2.091	2.099	2.108	2.090
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.337	1.343	1.355	1.351	1.348
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.034	1.059	1.058	1.055	1.042
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0	0	0	0	0
P Istruzione	355	356	359	358	362
Q Sanità e assistenza sociale	140	141	142	144	142
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	375	378	375	380	377
S Altre attività di servizi	1.703	1.711	1.735	1.726	1.711
X Imprese non classificate	26	31	37	33	34
Totale	48.139	48.403	48.412	48.151	47.754
Var. % su trim. precedente	-0,7	0,5	0,0	-0,5	-0,8
Var. % su trim. scorso anno	-0,2	-0,2	-0,4	-0,7	-0,8
Totale meno agricoltura	35.456	35.671	35.709	35.555	35.214
Var. % su trim. precedente	-0,4	0,6	0,1	-0,4	-1,0
Var. % su trim. scorso anno	0,3	0,4	0,1	-0,1	-0,7

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

2. AGRICOLTURA E FORESTE

2.1 Andamento climatico⁽¹⁾

Gennaio – Il mese è stato caratterizzato da scarse precipitazioni (circa la metà della media degli ultimi trent'anni) e da temperature più elevate rispetto alla media.

Febbraio – Le prime due settimane del mese sono state caratterizzate da temperature inferiori ai valori medi, mentre le ultime sono risultate più calde della media. Le precipitazioni sono state quasi nulle.

Marzo – Questo mese è risultato più caldo e asciutto della media e sarà ricordato per le temperature più alte dall'inizio delle registrazioni.

2.2 Stato delle coltivazioni⁽¹⁾

La preferenza nella scelta dei vitigni per rinnovi o nuovi impianti di vigneto è indirizzata quasi esclusivamente verso i vitigni a frutto bianco (circa l'85%) con predominanza per il Pinot Grigio, seguito dallo Chardonnay, dal Traminer e dal Müller Thurgau. Per le varietà a bacca rossa prevale il Pinot Nero, seguito dalle varietà autoctone del Marzemino e del Teroldego.

2.3 Allevamenti zootecnici

Il mercato dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari trentini risulta stazionario, rispetto ai valori registrati nell'ultimo trimestre del 2011, per il Puzzone di Moena e la Spessa delle Giudicarie mentre risulta in leggero calo il prezzo del Vezzena stagionato (fino a 15 mesi).

2.4 Foreste⁽²⁾

Le utilizzazioni boschive eseguite nella Provincia di Trento durante il primo trimestre 2012 hanno interessato una massa legnosa pari a 35.043 mc, inferiore ai 40.690 dell'analogo periodo dello scorso anno. Si è trattato per 17.103 mc di legname da lavoro e per 17.940 mc di legna da ardere.

Nel corso del trimestre in esame, le Amministrazioni comunali e frazionali hanno contrattato una massa legnosa pari a 8.107 mc di legname da opera (48 lotti) costituita per 1.933 mc da 11 lotti in piedi e per 6.174 mc da 37 partite di legname allestito in assortimenti tondi, posti per la quasi totalità su strada camionabile.

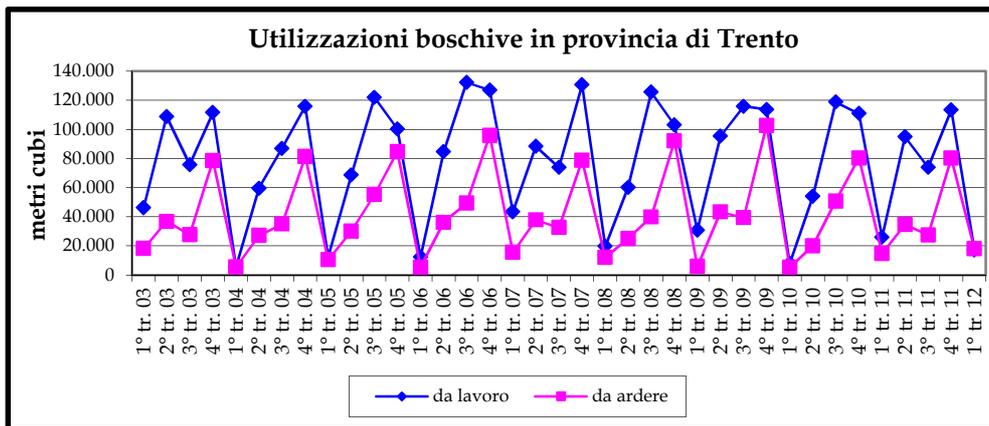
Rispetto all'analogo periodo del 2011, il volume di legname contrattato dai comuni è complessivamente diminuito del 70,9%.

La totalità del legname posto in vendita è stato venduto.

Il prezzo del legname da opera in piedi si presenta in calo del 33,4% rispetto all'analogo periodo 2011, nelle quotazioni medie. In diminuzione, seppur più contenuta, risultano anche le quotazioni degli altri tipi di legname allestito con esclusione della palleria grossa e travature. In forte aumento il prezzo della legna da ardere.

⁽¹⁾ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole, *Relazione sullo stato dell'agricoltura nei mesi di gennaio-febbraio-marzo 2012*, 2012.

⁽²⁾ Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste, *Relazione sulla produzione e commercio degli assortimenti legnosi gennaio-marzo 2012*, 2012.



Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2011 -

Tab. 1

Tipo di legname	ANNO 2011				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 11	2° trim. 11	3° trim. 11	4° trim. 11	2011
Legname da opera in piedi	15.761	14.456	35.181	45.979	111.377
Legname allestito:					
a) assortimento unico	2.794	659	4.093	7.480	15.026
b) tronchi da sega	5.086	3.564	3.327	14.805	26.782
c) scelto e sottomisura	-	180	-	141	321
d) paleria grossa e travature	96	17	369	3.536	4.018
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	3.649	2.259	4.687	14.861	25.456
Totale legname allestito	11.625	6.679	12.476	40.823	71.603
Legna da ardere (t)	710	250	391	1.019	2.370
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 11	2° trim. 11	3° trim. 11	4° trim. 11	2011
Legname da opera in piedi	49,71	53,05	64,58	54,77	55,53
Legname allestito:					
a) assortimento unico	92,34	86,71	93,67	91,02	90,94
b) tronchi da sega	101,09	93,59	96,62	99,80	97,78
c) scelto e sottomisura	-	73,55	-	74,10	73,83
d) paleria grossa e travature	85,17	62,00	80,64	103,91	82,93
e) paleria minuta, imballaggio e cartiera	75,83	73,96	77,47	71,65	74,73
Legna da ardere (t)	19,74	22,00	34,76	39,45	28,99

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

Vendite e quotazioni del legname
- Anno 2012 -

Tab. 2

Tipo di legname	ANNO 2012				
	Volume vendite mc				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	1.933				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	896				
b) tronchi da sega	1.177				
c) scelta e sottomisura	-				
d) paleria grossa e travature	209				
e) paleria minuta e imballaggio, cart. ecc.	3.892				
Totale legname allestito	6.174				
Legna da ardere (t)	300				
	Prezzo medio (Euro mc)				
	1° trim. 12	2° trim. 12	3° trim. 12	4° trim. 12	2012
Legname da opera in piedi	33,11				
Legname allestito:					
a) assortimento unico	79,06				
b) tronchi da sega	85,98				
c) scelta e sottomisura	-				
d) paleria grossa e travature	91,42				
e) paleria minuta, imballaggio, cart. ecc.	53,94				
Legna da ardere (t)	45,00				

Fonte: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste

3. TENDENZE CONGIUNTURALI

Gennaio – Marzo 2012

3.1 Premessa

L'analisi dei risultati dell'indagine sarà svolta utilizzando come parametri di riferimento sia i principali settori d'attività di cui si compone il tessuto imprenditoriale provinciale, che le diverse classi dimensionali.

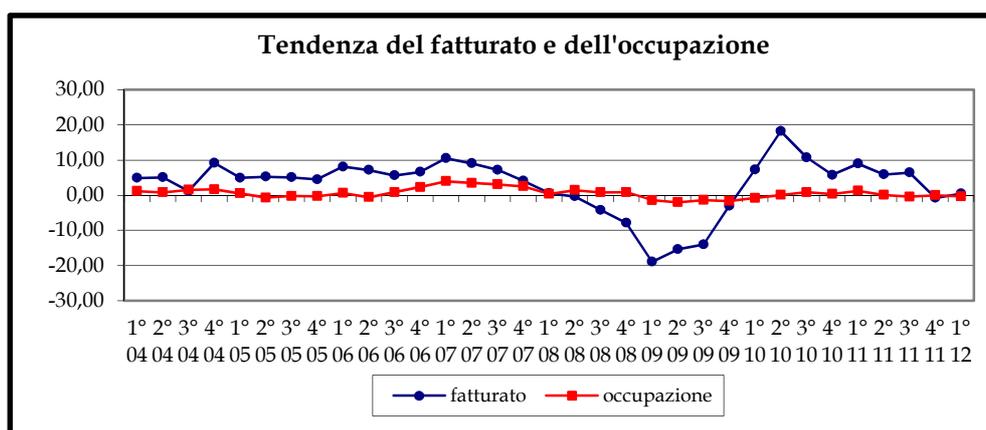
In collaborazione con l'Università degli Studi di Trento e con il Servizio Statistica della Provincia Autonoma, a partire dal 2004, è stata sostanzialmente modificata l'impostazione metodologica della tradizionale inchiesta congiunturale condotta dal Servizio Studi e Ricerche della Camera di Commercio.

Si è infatti proceduto, fra le altre cose, ad un consistente rafforzamento della numerosità campionaria complessiva ed all'implementazione di un sofisticato algoritmo di selezione casuale del campione di imprese in modo da garantire una elevata rappresentatività ed una buona significatività degli aspetti congiunturali indagati, costituiti sia da valori quantitativi che da giudizi di tipo qualitativo.

A partire dal 2012 si è inoltre provveduto al potenziamento del campione introducendo anche le aziende con un numero di addetti compreso tra 1 e 4, in precedenza non indagate.

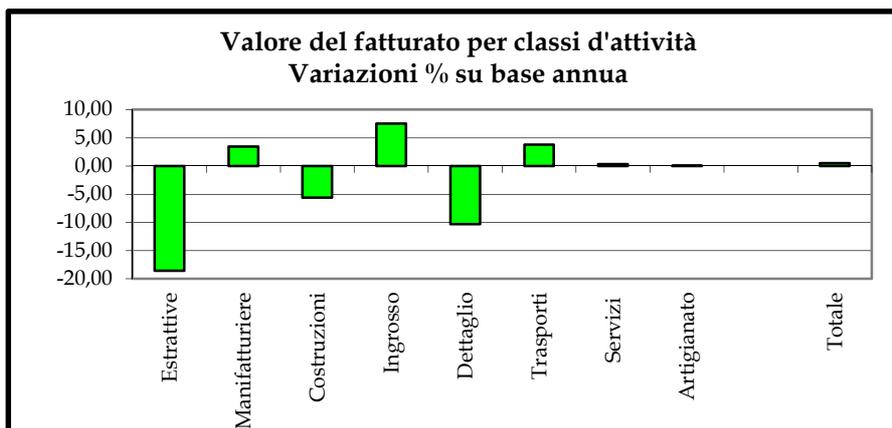
3.2 L'andamento del valore della produzione e del fatturato

Dall'indagine condotta sul campione di imprese trentine nel primo trimestre 2012, emergono risultati piuttosto negativi, anche se non manca qualche elemento che induce a un non eccessivo pessimismo. Sorprende positivamente la discreta tenuta del fatturato complessivo (+0,5% rispetto all'analogo trimestre dell'anno precedente), sostenuto ancora una volta dall'ottimo andamento delle vendite estere. Appare inoltre confortante l'evoluzione dell'occupazione, che diminuisce su base annua solo leggermente (-0,3%), anche se in modo piuttosto diversificato a seconda delle dimensioni aziendali.

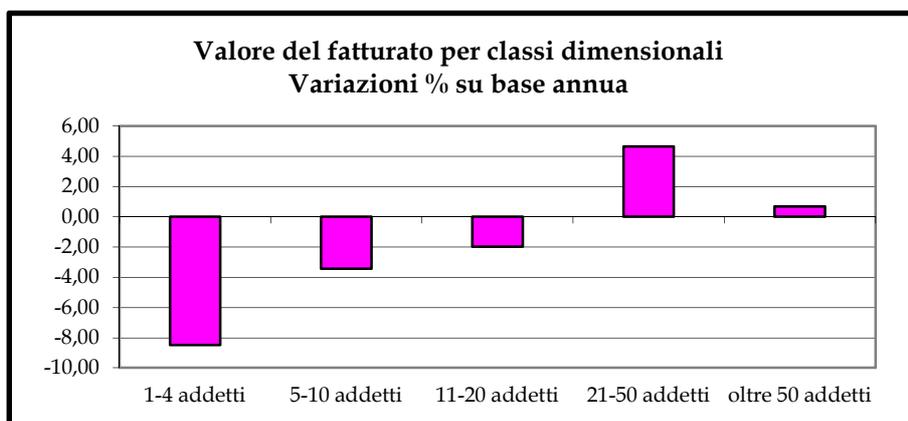


Concentrando l'attenzione sull'andamento del fatturato a livello settoriale, rimangono soddisfacenti le performance del commercio all'ingrosso (+7,5%), del comparto manifatturiero (+3,5%) e dei trasporti (+3,8%).

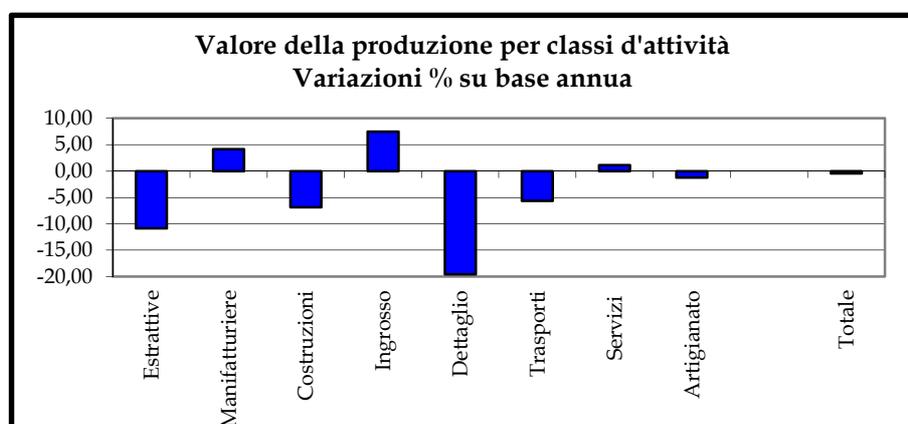
I settori che manifestano invece un andamento pesantemente negativo sono l'estrattivo (-18,6%) e le costruzioni (-5,6%) che confermano ancora una volta la loro permanenza in una fase di crisi strutturale che dura ormai da alcuni anni, e il commercio al dettaglio (-10,3%) che risente della caduta della domanda locale, indebolita dalla diminuzione del reddito disponibile dalle famiglie.



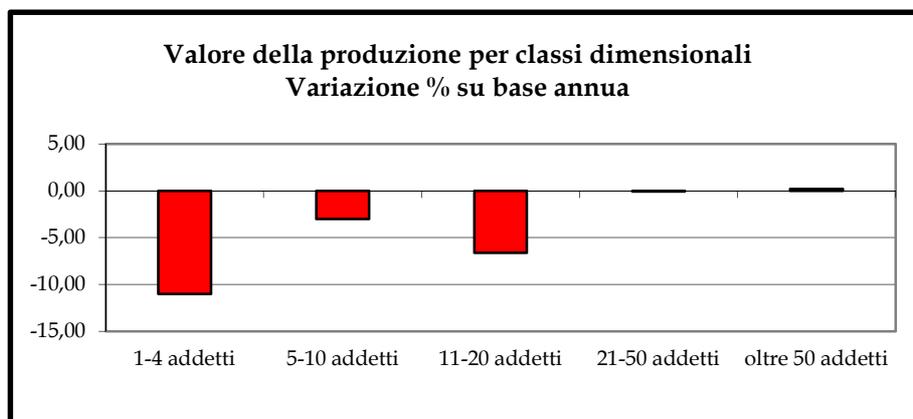
Le imprese maggiormente in sofferenza sono quelle di più ridotta dimensione, mentre la situazione è più positiva per le medie e grandi unità. Nel dettaglio, il fatturato delle imprese con un numero di addetti compreso tra 1 e 4 diminuisce su base annua dell'8,5%, quello delle unità con 5-10 addetti del 3,4% e quello delle imprese con 11-20 addetti del 2,0%. Il fatturato delle medie imprese (21-50 addetti) cresce del 4,7% mentre quello delle grandi del più modesto 0,7%.



Per quanto riguarda il valore della produzione, questo registra una diminuzione complessiva dello 0,4%. Sotto il profilo settoriale spiccano per variazioni negative il commercio al dettaglio (-19,5%) e il settore estrattivo (-10,9%). Negative risultano anche le variazioni delle costruzioni (-6,8%), dei trasporti (-5,6%) e delle imprese artigiane del manifatturiere e dei servizi (-1,2%). Positive sono invece risultate le variazioni del commercio all'ingrosso (+7,4%), delle imprese manifatturiere (+4,2%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (+1,1%).



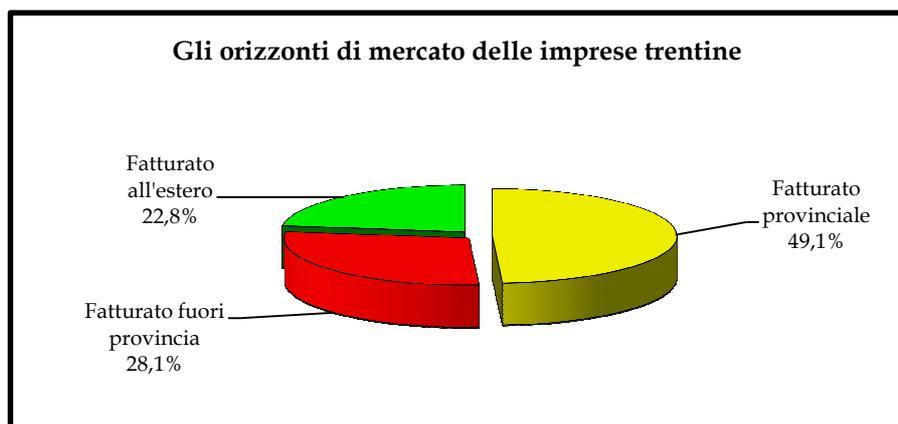
Per classi dimensionali, le imprese maggiormente in sofferenza sono risultate quelle di più piccola dimensione (1-4 addetti) che hanno registrato una contrazione su base annua pari a -11,0%. Solo quelle con più di 50 addetti e quelle tra 21 e 50 registrano una situazione di sostanziale stabilità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.



3.3 Gli orizzonti di mercato delle imprese

Nel primo trimestre del 2012 le imprese hanno realizzato il 49,1% del proprio fatturato sul territorio provinciale, mentre gli ambiti nazionale ed estero hanno contribuito rispettivamente per il 28,1% e il 22,8%.

Il fatturato realizzato su base locale presenta, come peraltro già rilevato nei trimestri precedenti, una marcata riduzione su base tendenziale (-3,7%), quello realizzato in Italia evidenzia solo un minimo incremento (+1,1%). Cresce invece, rispetto allo stesso trimestre del 2011, il fatturato estero (+10,2%) confermando una tendenza in atto da circa due anni.



Oltre allo sguardo d'insieme, è opportuno entrare nel dettaglio delle singole classi economiche di attività, in quanto ogni settore produttivo presenta delle peculiarità in merito alla "localizzazione" territoriale caratteristica dei propri mercati di sbocco: locale, nazionale ed estera. Sulla maggiore o minore "propensione" degli operatori di un determinato comparto economico ad operare in aree circoscritte (provinciale o regionale), in aree extra provinciali o extra nazionali incidono, infatti, diversi elementi tra i quali il tipo di attività svolta o il tipo di prodotti/servizi realizzati e la dimensione delle imprese, soprattutto per quanto riguarda la presenza sui mercati esteri. L'evidenza empirica sembrerebbe, infatti, instaurare una correlazione positiva tra la dimensione aziendale ed il grado di internazionalizzazione delle imprese.

Focalizzando l'attenzione sul trimestre in esame, il mercato locale, incide in misura rilevante per le costruzioni, assorbendo il 71,8% dell'ammontare complessivo del fatturato realizzato nel settore, e per il comparto dei servizi alle imprese e terziario avanzato (64,9%), mentre la rimanente parte è quasi interamente dovuta alla domanda nazionale. Una distribuzione delle vendite simile presentano anche le imprese artigiane del manifatturiero e dei servizi e del commercio all'ingrosso.

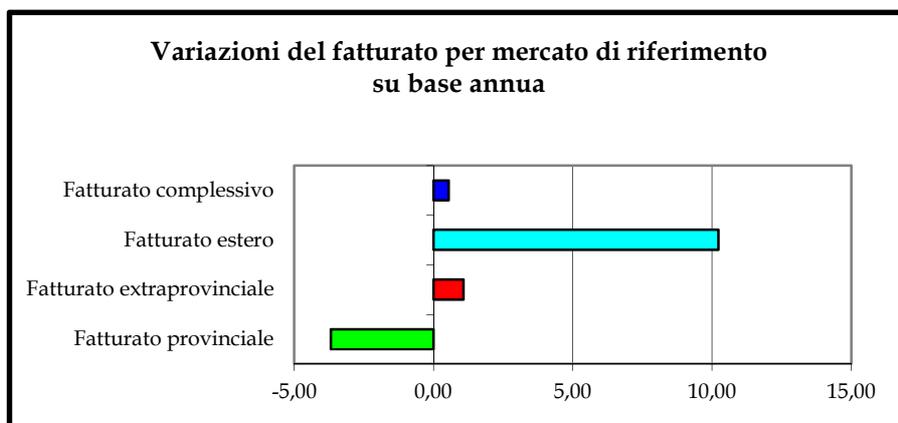
Più orientate al mercato nazionale ed estero risultano le imprese manifatturiere industriali. Il peso della componente nazionale è infatti molto rilevante, pari al 35,5% dei ricavi ottenuti, come ancor più consistente (44,1%) risulta la percentuale di vendite effettuate all'estero, contro il 20,4% locale. Il comparto manifatturiero è la componente del tessuto industriale trentino maggiormente legata al contesto internazionale.

Maggiormente proiettato oltre i confini nazionali risulta anche l'autotrasporto merci che raccoglie il 35,7% dei propri ricavi sulle tratte internazionali ed il 44,6% su quelle nazionali, mentre l'ambito provinciale pesa per il rimanente 19,7%.

Per classi dimensionali la vocazione internazionale appare più marcata per le medie e grandi imprese.

Per quanto riguarda le esportazioni, come detto, si riscontra una crescita complessiva del 10,2% rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente. A livello dei singoli comparti produttivi, presentano un rafforzamento della propria presenza all'estero l'artigianato manifatturiero e dei servizi (+23,3%) e i servizi alle imprese e terziario avanzato (+48,2%). Un segno negativo contraddistingue, invece, il settore estrattivo (-16,7%).

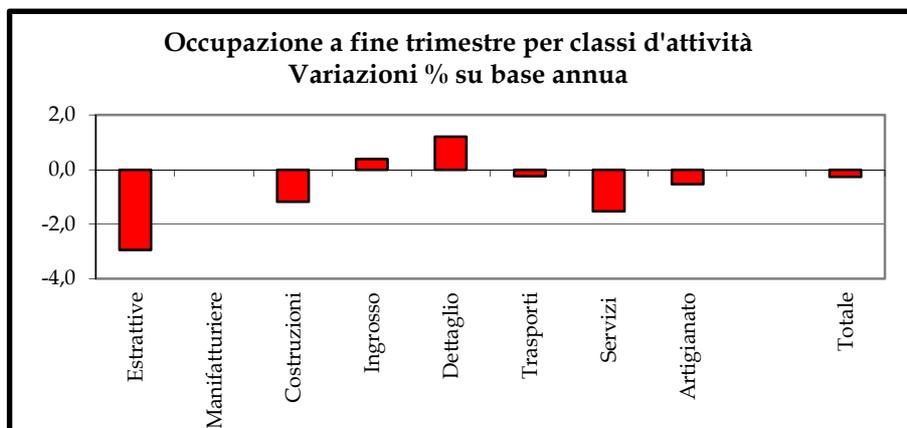
Per classi dimensionali, sempre su base annua, le imprese con un numero di addetti compreso tra 11 e 20 hanno presentato il risultato migliore (+15,4%).



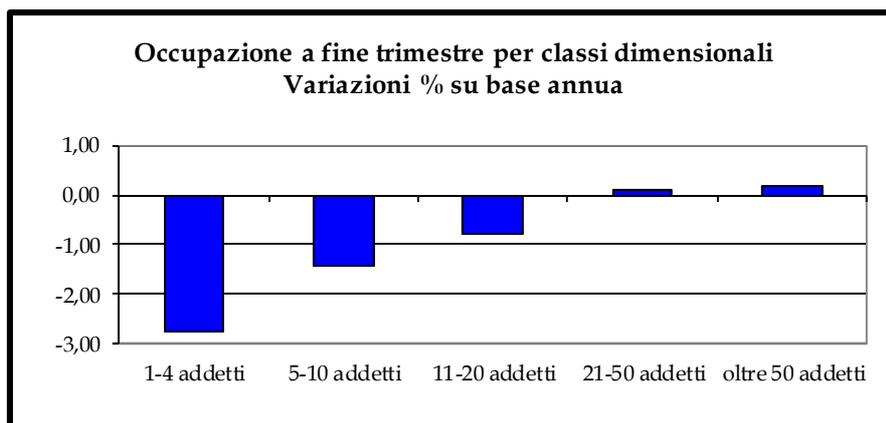
3.4 La situazione occupazionale e le ore lavorate

L'occupazione ha presentato nel corso del trimestre un debole incremento pari complessivamente allo 0,3% dovuto ad un tasso in entrata pari a 3,7% e un tasso di uscita del 3,4%. Sotto il profilo settoriale, le variazioni negative hanno interessato soprattutto il commercio al dettaglio (-2,0%).

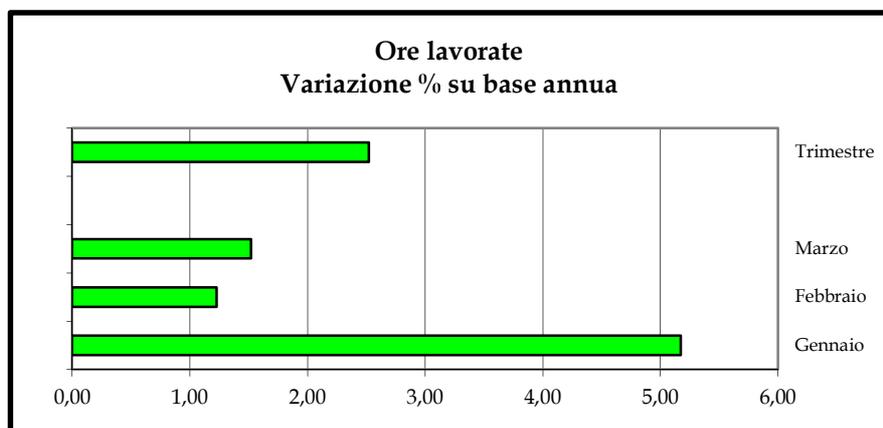
Su base annua, invece, si registra un calo del livello occupazionale pari allo 0,3%. Le contrazioni più marcate sono state registrate dal settore estrattivo (-2,9%) e dei servizi alle imprese e terziario avanzato (-1,5%), mentre solo, il commercio al dettaglio (+1,2%) e il commercio all'ingrosso (+0,4%) hanno registrato variazioni positive.



Per classi dimensionali, sempre su base annua, gli occupati diminuiscono presso le imprese di più piccola dimensione (da -2,7% in quelle da 1 a 4 addetti a -0,8% in quelle da 11 a 20), mentre la situazione è perlopiù stabile nelle maggiori.



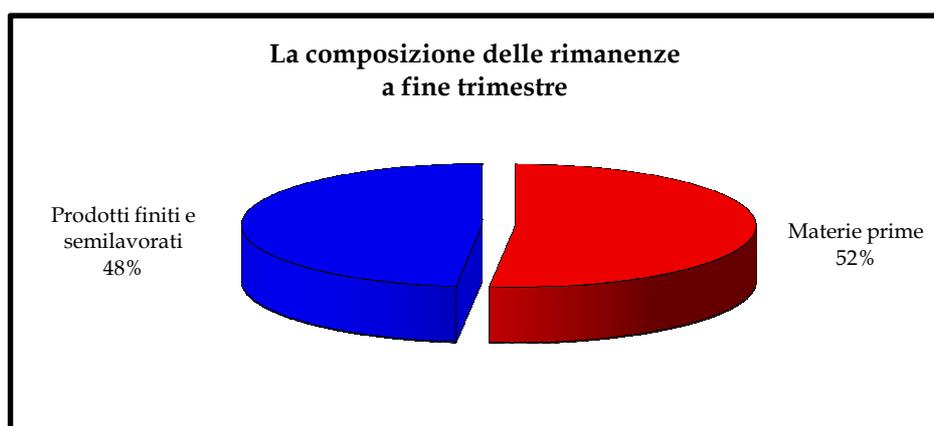
Le ore lavorate nel trimestre sono risultate, su base annua, in aumento del 2,5%. Poiché la dinamica delle ore lavorate per mese risente dell'andamento dei giorni lavorativi di calendario, è da rilevare che il totale dei giorni lavorativi nel trimestre è pari a 64, uno in meno rispetto allo stesso trimestre del 2011.



3.5 La consistenza degli ordinativi e delle rimanenze

Gli ordinativi evidenziano un decremento tendenziale del 3,7%. Da un punto di vista settoriale, le contrazioni più marcate hanno riguardato le imprese manifatturiere (-10,7%), i servizi alle imprese e terziario avanzato (-10,5%) e il commercio all'ingrosso (-9,3%).

Su base annua le rimanenze complessive sono risultate in diminuzione del 4,1%. Più specificatamente, le rimanenze di materie prime hanno segnalato un decremento del 6,7%, mentre le rimanenze di prodotti finiti e semilavorati hanno evidenziato un calo più contenuto, pari all'1,6%.



3.6 I giudizi qualitativi espressi dagli operatori sulla propria attività e sulle prospettive

Per completare il quadro conoscitivo, nel questionario somministrato alle imprese sono state poste anche alcune domande in cui si chiedevano alcune valutazioni. In particolare, è stato chiesto alle imprese di esprimere giudizi qualitativi sulla situazione economica e sulla redditività aziendale, sulla capacità di competere propria e della concorrenza, sia con riferimento al trimestre corrente che in termini prospettici, nonché sull'andamento dei prezzi di vendita, dei costi delle materie prime e del costo del lavoro.

A seconda della tematica affrontata, il giudizio qualitativo su redditività e competitività è stato organizzato su una scala ordinabile a tre modalità distinte. Si tratta delle seguenti alternative:

- situazione aziendale rispetto al trimestre di riferimento: buona, soddisfacente, insoddisfacente;
- prospettive per il prossimo anno rispetto al trimestre di riferimento: in crescita, uguali, inferiori.

Il giudizio retrospettivo (variazione nell'ultimo trimestre rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) e le prospettive ad un anno relative ai prezzi di vendita, ai prezzi delle materie prime ed ai costi del personale contemplavano le seguenti alternative: in crescita sostenuta (oltre il 2%), in crescita moderata (fino al 2%), sostanzialmente invariati, in diminuzione moderata (fino al 2%), in diminuzione sostenuta (oltre il 2%).

3.6.1 La redditività aziendale

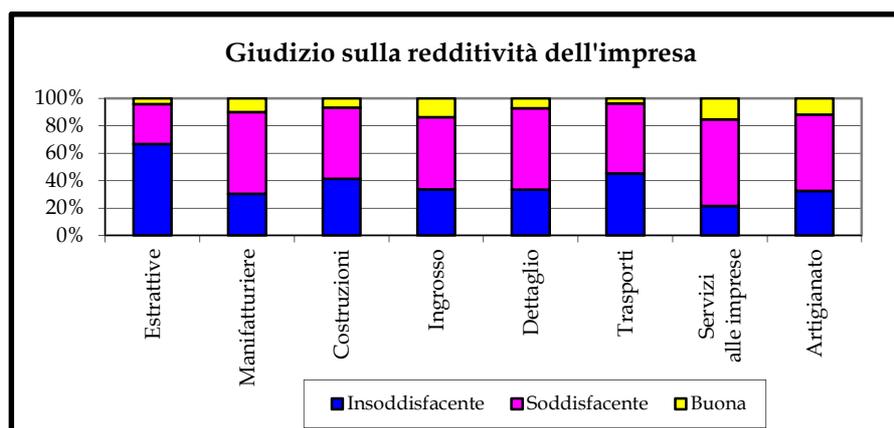
I risultati della rilevazione campionaria evidenziano una quota elevata di imprenditori che ritiene soddisfacenti la redditività e la situazione economica della propria azienda, pari al 55,6%. Un 9,6%, con un "buona", si colloca su un versante ancora più positivo a fronte di un 34,8% che la giudica "insoddisfacente". Ne deriva quindi un saldo negativo tra le due posizioni contrapposte pari a -25,2% rispetto a -14,3% di dicembre, ad indicare un deciso peggioramento del clima di fiducia. Tale valore si avvicina a quello rilevato durante la fase più acuta della crisi del 2009.

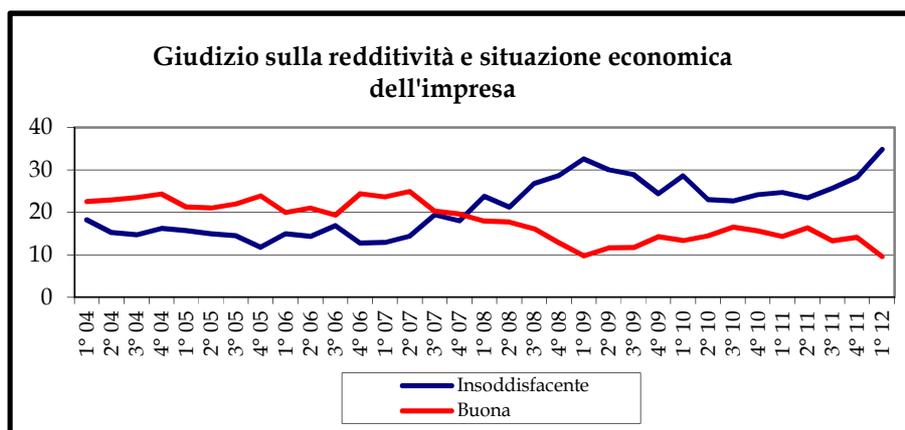
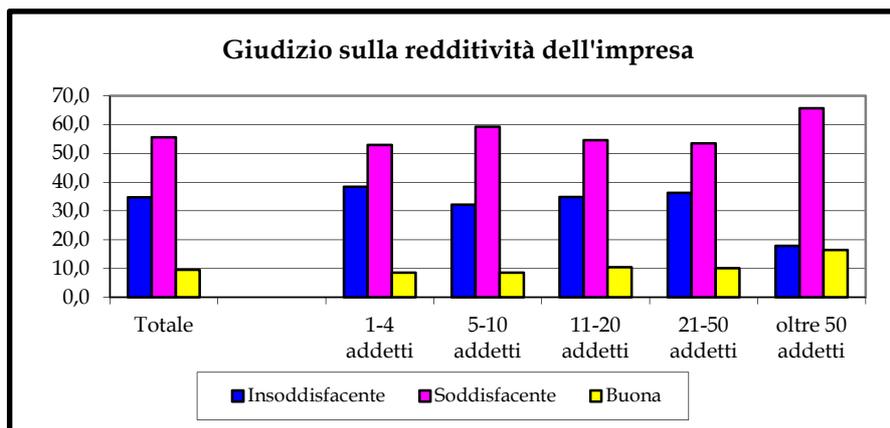
Per la prima volta da molti trimestri, nessun settore mostra saldi positivi; la situazione è solo moderatamente negativa per i servizi alle imprese e terziario avanzato (-6,4%), mentre i saldi maggiormente negativi si rilevano, anche in questo trimestre, nei trasporti (-41,5%) e soprattutto nell'estrattivo (-62,5%).

Sotto il profilo dimensionale sono solo le imprese più grandi a registrare un saldo prossimo allo zero (-1,5%), mentre alle imprese di più piccola dimensione spettano i saldi maggiormente negativi (-30,0%).

In termini prospettici (arco temporale di un anno), il 32,5% delle imprese teme un peggioramento della propria situazione economica, mentre il 12,0% ne prevede un miglioramento. Il saldo, anche in questo caso, risulta particolarmente negativo (-20,5%) a conferma del rafforzamento di un clima di preoccupazione rispetto all'andamento della situazione economica futura. I settori che denotano un maggior pessimismo circa le prospettive future sono il commercio al dettaglio, le estrattive e le costruzioni, mentre gli imprenditori del manifatturiero sono maggiormente ottimisti.

Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla redditività e sulla situazione economica dell'impresa		
	Insoddisfacente	Soddisfacente	Buona
Estrattive	66,7	29,2	4,2
Manifatturiere	30,5	59,6	9,9
Costruzioni	41,5	51,7	6,8
Commercio ingrosso	33,8	52,5	13,8
Commercio dettaglio	33,5	59,3	7,2
Trasporti	45,3	50,9	3,8
Servizi alle imprese	21,8	62,7	15,5
Artigianato	32,5	55,6	11,8
Totale	34,8	55,6	9,6



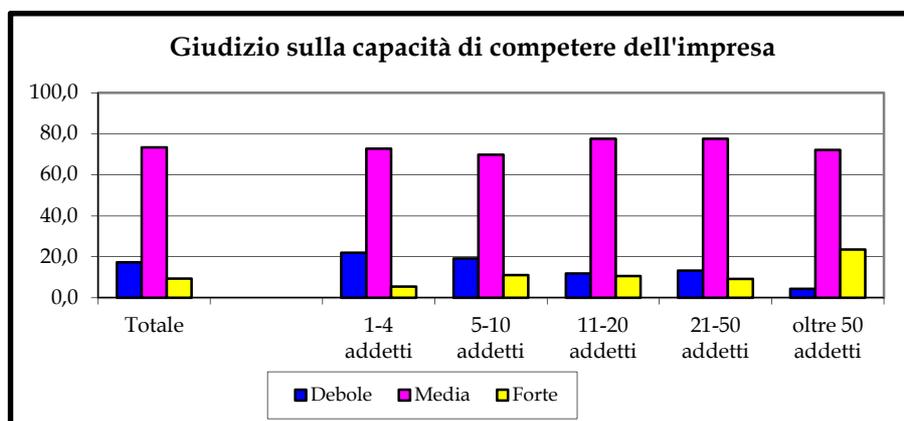
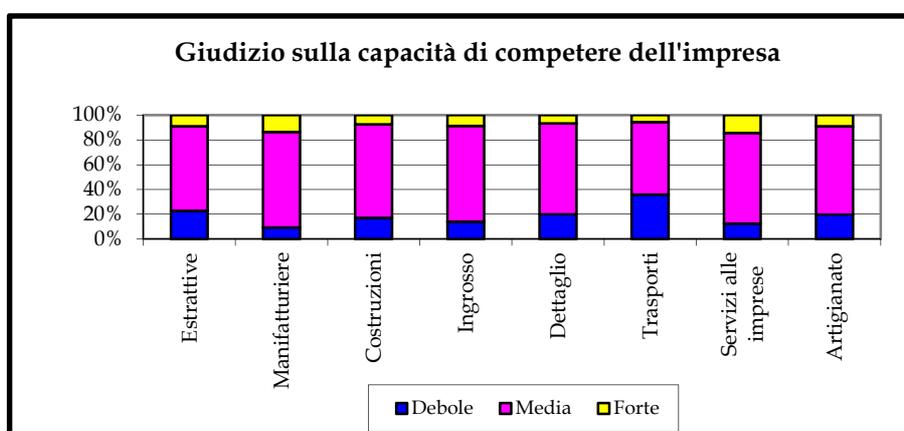


3.6.2 La competitività dell'azienda e dei concorrenti diretti

Considerando invece la risposta degli intervistati in relazione alla capacità di competere della propria impresa, una percentuale molto elevata, il 73,4% ritiene tale capacità "media", il 9,3% "forte" e il 17,2% "debole". Anche in questo caso, il saldo tra le due posizioni contrapposte risulta decisamente positivo per le imprese più grandi (con oltre 50 addetti), e negativo per le unità di più piccola dimensione, in special modo per quelle con 1-4 addetti (-16,5%). Gli unici settori in cui il saldo risulta positivo sono il manifatturiero (+4,3%) e i servizi alle imprese (+1,9%).

In termini prospettici prevalgono, quantitativamente, i giudizi sulla stazionarietà (79,2%). In questo caso le prospettive di miglioramento della capacità di competere (10,6%) hanno la meglio, seppur di poco, su quelle di diminuzione (10,2%). In relazione alle opinioni rilevate negli ultimi trimestri, si riscontra tuttavia una diminuzione della percentuale di coloro che la reputano in miglioramento e un aumento di coloro che la reputano stazionarie o in diminuzione.

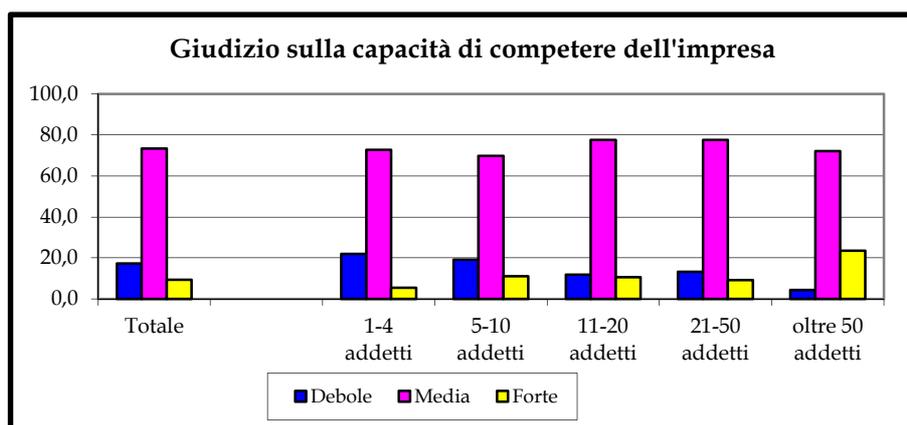
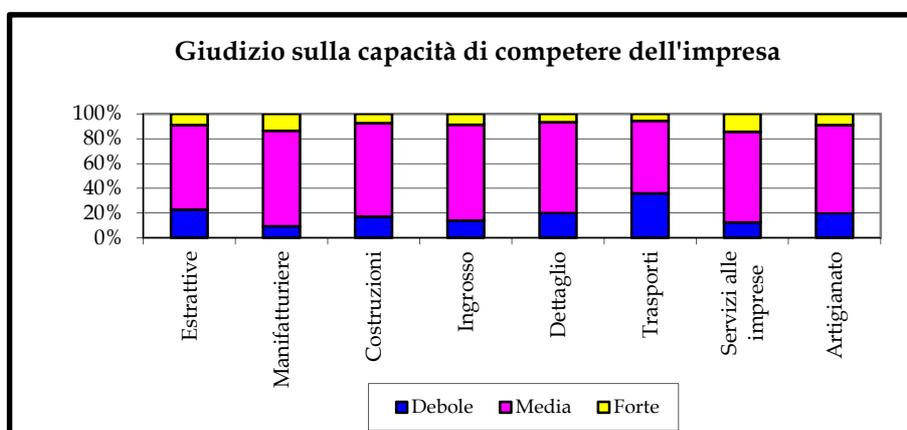
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dell'impresa		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	22,7	68,2	9,1
Manifatturiere	9,3	77,1	13,6
Costruzioni	16,8	75,7	7,4
Commercio ingrosso	13,8	77,5	8,8
Commercio dettaglio	20,0	73,3	6,7
Trasporti	35,8	58,5	5,7
Servizi alle imprese	12,4	73,3	14,3
Artigianato	19,8	71,3	9,0
Totale	17,2	73,4	9,3



In merito, invece, alla valutazione delle capacità competitive dei concorrenti diretti, le imprese esaminate ritengono i propri concorrenti prevalentemente in possesso di “medie” capacità (71,5%). L’opzione “forte capacità” riceve il consenso del 23,0% a fronte di un 5,5% che la valuta “debole”. Emerge quindi la consapevolezza di un ambiente esterno molto competitivo.

In termini previsionali, prevale nuovamente il giudizio sulla stazionarietà (82,3%), ma un 11,7% prospetta un’ulteriore crescita della concorrenza.

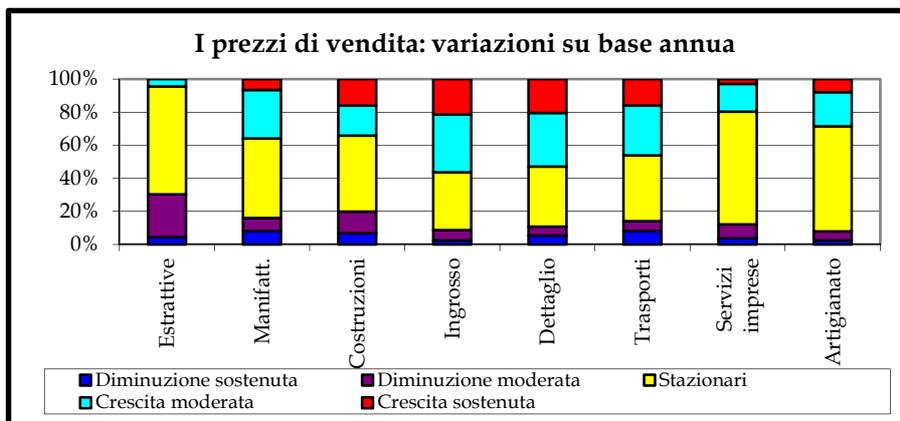
Sezioni e divisioni di attività	Giudizio sulla capacità di competere dei concorrenti diretti		
	Debole	Media	Forte
Estrattive	26,1	47,8	26,1
Manifatturiere	1,4	67,4	31,2
Costruzioni	6,5	73,4	20,1
Commercio ingrosso	5,0	65,0	30,0
Commercio dettaglio	6,7	74,4	18,9
Trasporti	7,7	73,1	19,2
Servizi alle imprese	4,9	73,5	21,6
Artigianato	3,7	74,5	21,7
Totale	5,5	71,5	23,0



3.6.3 Dinamica dei prezzi di vendita

Le valutazioni delle imprese sull'andamento dei prezzi di vendita dei propri prodotti o servizi, rispetto allo stesso trimestre 2011, hanno evidenziato un'elevata concentrazione delle risposte su due opzioni: stazionari (49,5%) e crescita moderata (24,3%). Il 12,5% si posiziona su una crescita sostenuta ed il rimanente 13,6% su una diminuzione dei prezzi di vendita più o meno moderata.

In termini prospettici il 42,8% degli operatori ritiene che nell'arco di un anno non ci saranno significative variazioni nei prezzi ed il 34,3% ritiene che la crescita risulterà moderata. Pochi consensi hanno raccolto le opzioni di flessione (8,7%) o di crescita sostenuta (14,3%).



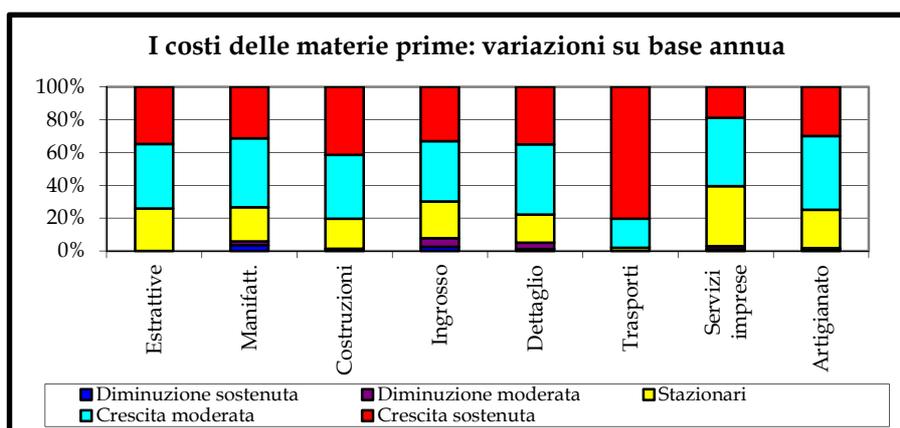
3.6.4 Dinamica dei costi di produzione: materie prime e lavoro

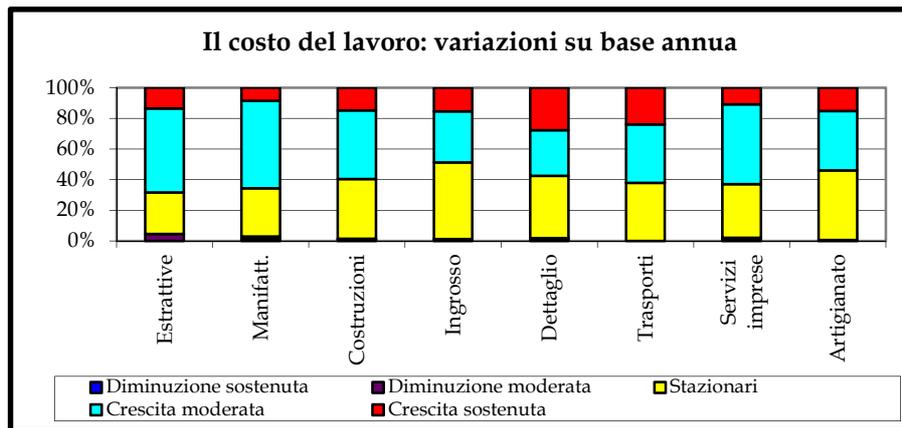
In merito ai prezzi delle materie prime, i giudizi retrospettivi si concentrano sulle opzioni di “crescita moderata” (40,1%) e di “crescita sostenuta” (35,5%).

In termini prospettici il 42,8% degli operatori ritiene, invece, che nell'arco di un anno la crescita dei prezzi risulterà moderata, mentre il 23,3% non vede significative variazioni.

Per quanto concerne la valutazione sull'andamento del costo del lavoro, rispetto sempre allo stesso trimestre dell'anno precedente, prevale l'opzione di crescita moderata (42,6%), seguita da quella di stazionarietà (39,5%) e di crescita sostenuta (16,2%).

In termini previsionali la crescita del costo del lavoro dovrebbe risultare moderata (46,9% delle risposte).



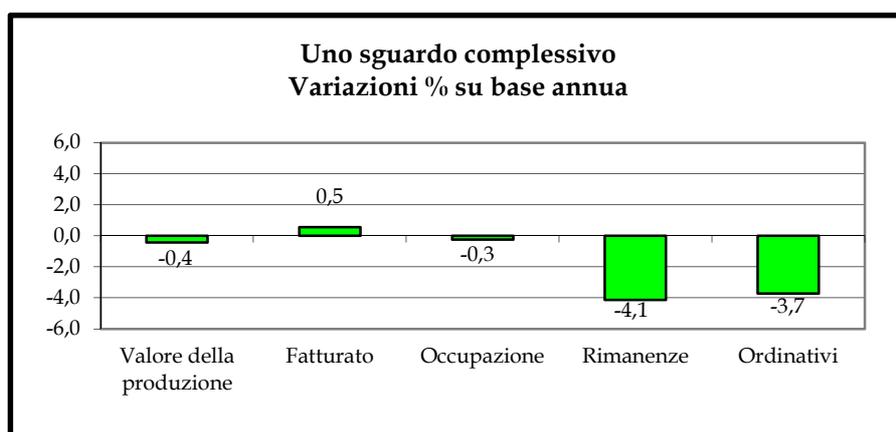


3.7 Un giudizio sintetico

Nel primo trimestre 2012 il fatturato complessivo dei settori oggetto d'indagine è aumentato debolmente (+0,5%) rispetto all'analogo periodo del 2011. Questa sostanziale tenuta evidenzia come la fase di attuale difficoltà risulti meno negativa di quanto previsto nei trimestri precedenti sulla base delle indicazioni derivanti dal dato sugli ordinativi e dai giudizi degli imprenditori sulle prospettive future. In questa fase, svolge un ruolo importante la domanda estera che attenua gli effetti dovuti alla caduta della domanda interna. A trarne beneficio sono tuttavia le imprese di più grande dimensione, maggiormente propense all'esportazione.

L'occupazione diminuisce solo leggermente, con una variazione rispetto allo stesso trimestre del 2011 dello 0,3%. Gli occupati diminuiscono presso le micro e le piccole imprese, mentre sono perlopiù stabili nelle imprese maggiori.

Preoccupa l'andamento degli ordinativi che segnano una diminuzione del 3,7% e delle rimanenze che si riducono del 4,1%, segnali che potrebbero anticipare un andamento negativo della produzione nei prossimi trimestri.



**Valore della produzione
Gennaio - marzo 2012**

Tab. 1

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % del valore della produzione rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente
Estrattive	-10,9
Manifatturiere	4,2
Costruzioni	-6,8
Commercio all'ingrosso	7,4
Commercio al dettaglio	-19,5
Trasporti	-5,6
Servizi alle imprese	1,1
Artigianato	-1,2
Totale	-0,4
1-4 addetti	-11,0
5-10 addetti	-3,0
11-20 addetti	-6,6
21-50 addetti	0,0
oltre 50 addetti	0,2

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

Fatturato
Gennaio - marzo 2012

Tab. 3

Settori e divisioni di attività economica	Variazione % fatturato rispetto al corrispondente trimestre dell'anno precedente			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	-24,3	-11,6	-16,7	-18,6
Manifatturiere	2,1	-2,6	9,6	3,5
Costruzioni	-6,3	-3,3	-31,1	-5,6
Commercio all'ingrosso	3,3	14,3	11,7	7,5
Commercio al dettaglio	-9,6	-	-	-10,3
Trasporti	-16,6	6,1	16,3	3,8
Servizi alle imprese	-2,0	1,8	48,2	0,4
Artigianato	-0,7	-3,7	23,3	0,1
Totale	-3,7	1,1	10,2	0,5
1-4 addetti	-1,6	-22,6	-14,6	-8,5
5-10 addetti	-7,1	4,3	3,5	-3,4
11-20 addetti	-4,5	0,6	15,4	-2,0
21-50 addetti	-0,5	7,6	7,8	4,7
oltre 50 addetti	-3,8	-0,8	11,0	0,7

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Percentuale vendite sul fatturato realizzato
Gennaio - marzo 2012**

Tab. 4

Settori e divisioni di attività economica	% vendite sul fatturato realizzato			Totale
	in Trentino	in Italia	all'estero	
Estrattive	46,4	41,2	12,4	100,0
Manifatturiere	20,4	35,5	44,1	100,0
Costruzioni	71,8	27,8	0,4	100,0
Commercio all'ingrosso	57,1	33,5	9,4	100,0
Commercio al dettaglio	99,9	0,1	0,0	100,0
Trasporti	19,7	44,6	35,7	100,0
Servizi alle imprese	64,9	31,6	3,5	100,0
Artigianato	61,8	29,5	8,7	100,0
Totale	49,1	28,1	22,8	100,0
1-4 addetti	70,2	25,3	4,5	100,0
5-10 addetti	64,5	22,5	13,0	100,0
11-20 addetti	65,1	28,2	6,7	100,0
21-50 addetti	35,3	47,5	17,2	100,0
oltre 50 addetti	48,3	23,8	27,9	100,0

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

**Andamento dell'occupazione
Gennaio - marzo 2012**

Tab. 5

Settori e divisioni di attività economica	% uscite	% entrate	Variazione % occupazione nel corso del trimestre	Variazione % occupazione su base annua
Estrattive	1,9	0,8	-1,1	-2,9
Manifatturiere	2,5	3,4	0,9	0,0
Costruzioni	3,0	4,0	1,0	-1,2
Commercio all'ingrosso	4,2	4,0	-0,2	0,4
Commercio al dettaglio	4,0	2,0	-2,0	1,2
Trasporti	2,5	3,3	0,7	-0,2
Servizi alle imprese	5,0	5,8	0,9	-1,5
Artigianato	3,1	3,9	0,8	-0,5
Totale	3,4	3,7	0,3	-0,3
1-4 addetti	3,7	3,1	-0,7	-2,7
5-10 addetti	4,1	3,7	-0,4	-1,4
11-20 addetti	3,4	4,2	0,8	-0,8
21-50 addetti	3,8	3,6	-0,2	0,1
oltre 50 addetti	3,1	3,6	0,4	0,2

Fonte: Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento

4. INDUSTRIA

4.1 Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario

(cfr. tabb. 1, 2, 3, 4)

In questo capitolo viene presa in considerazione la consistenza numerica delle imprese del settore secondario iscritte al Registro delle Imprese. Più specificatamente, si fa riferimento alle imprese estrattive, manifatturiere, di distribuzione di energia, acqua e gas e gestione dei rifiuti e alle costruzioni. I dati sono riferiti sia alle imprese artigiane che industriali.

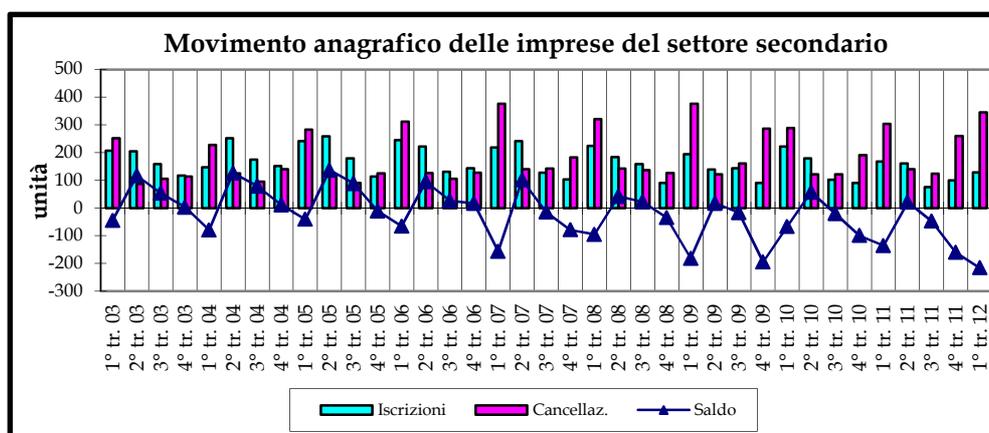
Nel primo trimestre 2012 sono state registrate 128 nuove iscrizioni con un aumento pari al 28,0% sul trimestre precedente e con una diminuzione del 23,4% rispetto allo stesso periodo del 2011.

Le cancellazioni sono risultate 344, in aumento del 32,3% su base congiunturale e del 13,5% su base tendenziale.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo determinando un decremento delle imprese registrate che si assestano sulle 12.751 unità (188 unità in meno rispetto al trimestre precedente).

Le imprese attive a fine marzo contavano 12.035 unità, pari al 2,1% in meno rispetto all'analogo periodo del 2011.

Per quanto riguarda la ripartizione delle imprese industriali attive tra i vari comparti economici, un peso decisamente rilevante è assunto dalle costruzioni (64,8% delle imprese attive del settore secondario) e da quelle manifatturiere (33,1%).



4.2 Esportazioni nell'industria

(cfr. tabb. 5, 6, 7, 8)

Dalla rilevazione effettuata dall'Istat e dedicata al commercio con l'estero è possibile ottenere un ricco patrimonio informativo sui flussi commerciali tra le diverse nazioni. Le tabb. 5, 6, 7 e 8 mettono in evidenza proprio questi flussi distinti per categorie di prodotto e per paese di destinazione delle merci (oltre il 90% delle esportazioni è comunque dovuto all'industria manifatturiera).

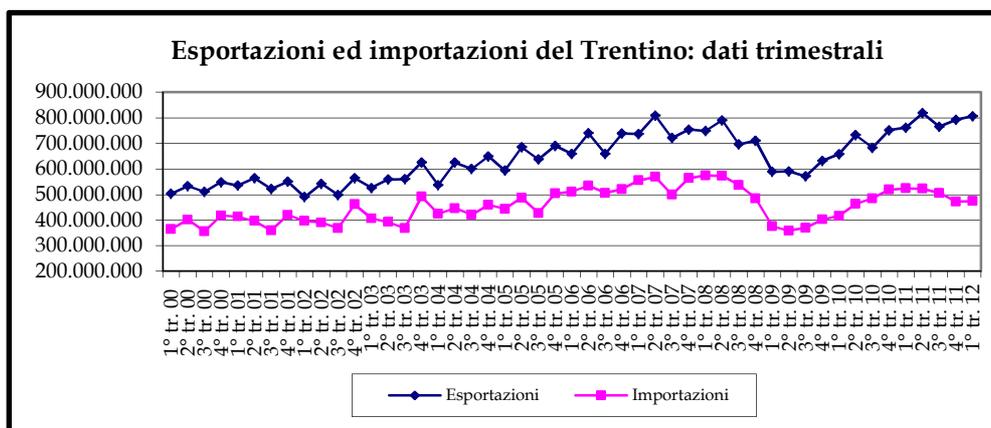
Complessivamente, le esportazioni trentine sono risultate in aumento del 5,9% su base annua e dell'1,8% rispetto al trimestre precedente.

Risulta in particolare che il 20,0% delle esportazioni ha riguardato macchine ed apparecchi, il 16,5% prodotti alimentari, bevande e tabacco e il 10,7% mezzi di trasporto.

Rispetto al primo trimestre 2011 e considerando le cinque voci più significative per l'entità dei flussi, le macchine ed apparecchi presentano un incremento del 7,2%, i prodotti alimentari, bevande e tabacco dell'1,1%, i mezzi di trasporto del 24,8%, le sostanze e prodotti chimici dello 0,5% e il legno e prodotti in legno, carta e stampa dell'8,0%.

Per paese di destinazione, il 64,6% delle merci si è rivolto nel primo trimestre al mercato dell'Unione Europea a 27 membri (in particolare il 18,2% alla Germania e il 10,7% alla Francia), l'11,2% a quello statunitense e il 9,0% a quello asiatico.

Rispetto al primo trimestre 2011 e con riferimento alle aree e ai paesi considerati in tabella, si rileva una crescita delle esportazioni soprattutto verso la Russia (+78,9%) e verso il Giappone (+34,4%). Tra i paesi europei significativa è la variazione positiva registrata nei confronti della Svizzera (+24,3%), dell'Austria (+14,1%) e della Francia (+6,5%). Una contrazione nelle esportazioni si registra, invece, nei confronti di Cina (-35,2%) e India (-27,4%).



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese iscritte

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	45	38	18	22	44
Industrie alimentari	1	3	0	0	3
Industria delle bevande	1	0	0	0	0
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	3	2	0	0	0
Confezione di articoli di abbigliamento	4	3	0	3	5
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	0	1	0
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	4	7	1	2	5
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	0	0	0	0	0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	0	0	2	6
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz.	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	1	0	0	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	1	0	0	0	0
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	3	1	0	2	3
Metallurgia	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	7	6	8	3	12
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	3	1	0	1	1
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	1	2	1	1	0
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	1	2	1	0	0
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	2	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	3	2	1	2	2
Altre industrie manifatturiere	2	2	3	4	3
Riparazione, manut. ed installaz. di macchine e attrezz.	10	4	3	1	3
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	6	0	0	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	6	0	0	2
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	0	0	1
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	0	0	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	0
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	0	0	0
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	1
Costruzioni	122	117	58	78	81
Costruzione di edifici	4	6	2	3	4
Ingegneria civile	7	5	0	0	2
Lavori di costruzione specializzati	111	106	56	75	75
Totale industria	167	161	76	100	128
Var. % su trim. precedente	83,5	-3,6	-52,8	31,6	28,0
Var. % su trim. scorso anno	-24,4	-10,1	-25,5	9,9	-23,4
Totale cumulato	167	328	404	504	128
Var. % dato cumulato	-24,4	-18,0	-19,5	-15,0	-23,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese cancellate

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	3	0	0	3
Attività manifatturiere	87	47	25	81	93
Industrie alimentari	4	4	1	6	3
Industria delle bevande	1	1	0	1	3
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	1	2	0	0	3
Confezione di articoli di abbigliamento	2	2	0	8	6
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	0	1	1	1
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	14	9	2	19	16
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	2	0	1	0	1
Stampa e riproduzione di supporti registrati	8	0	1	3	6
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	0	0	0	0	0
Fabbricazione di prodotti chimici	0	0	0	1	1
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	0	0	0	0	0
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3	4	1	1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	16	9	5	13	9
Metallurgia	2	2	0	0	0
Fabbricazione di prodotti in metallo	14	8	6	12	18
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	2	0	0	1	3
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	3	1	0	1
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	3	0	1	5	4
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	0	0	0
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	0	0	0	0
Fabbricazione di mobili	4	1	1	4	2
Altre industrie manifatturiere	5	1	1	4	7
Riparazione, manutenz. e installaz. di macchine e attrez.	3	2	0	2	8
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	19	9	0
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	19	9	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	0	0	24	37	2
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0	0	23	37	0
Gestione delle reti fognarie	0	0	0	0	1
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	0	0	1	0	1
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	0	0	0	0	0
Costruzioni	216	90	56	133	246
Costruzione di edifici	35	16	9	33	39
Ingegneria civile	10	7	3	1	11
Lavori di costruzione specializzati	171	67	44	99	196
Totale industria	303	140	124	260	344
Var. % su trim. precedente	58,6	-53,8	-11,4	109,7	32,3
Var. % su trim. scorso anno	5,2	14,8	1,6	36,1	13,5
Totale cumulato	303	443	567	827	344
Var. % dato cumulato	5,2	8,0	6,6	14,4	13,5

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
 Imprese registrate

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	98	94	94	95	92
Attività manifatturiere	4.362	4.372	4.378	4.331	4.291
Industrie alimentari	258	267	267	260	261
Industria delle bevande	89	88	88	88	85
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	98	97	97	98	95
Confezione di articoli di abbigliamento	173	175	177	172	172
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	35	35	34	35	34
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	890	889	891	875	864
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	26	26	25	26	25
Stampa e riproduzione di supporti registrati	171	171	170	169	169
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	37	38	38	37	38
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	6	6	6	6	7
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	103	100	96	95	94
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	497	486	483	473	465
Metallurgia	22	20	20	19	20
Fabbricazione di prodotti in metallo	836	836	841	834	828
Fabbricazione di computer e prod. di elettronica, ottica	70	72	72	73	71
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	112	112	111	110	110
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	269	272	276	270	270
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	23	25	25	23	24
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	15	15	16	16
Fabbricazione di mobili	169	172	171	170	168
Altre industrie manifatturiere	259	262	265	267	265
Riparazione, manut. ed instal. di macchine e attrezz.	200	205	207	212	207
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	148	150	126	87	87
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	65	65	42	5	5
Gestione delle reti fognarie	8	8	8	8	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	52	53	52	52	52
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	24	24	22	23
Costruzioni	8.283	8.349	8.370	8.336	8.184
Costruzione di edifici	2.036	2.033	2.032	2.015	1.994
Ingegneria civile	362	360	355	358	344
Lavori di costruzione specializzati	5.885	5.956	5.983	5.963	5.846
Totale industria	12.990	13.072	13.062	12.939	12.751
Var. % su trim. precedente	-0,8	0,6	-0,1	-0,9	-1,5
Var. % su trim. scorso anno	-0,5	-0,6	-0,6	-1,2	-1,8

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese del settore secondario
Imprese attive

Tab. 4

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
Estrazione di minerali da cave e miniere	86	85	83	83	82
Attività manifatturiere	4.045	4.064	4.070	4.026	3.981
Industrie alimentari	238	248	248	245	245
Industria delle bevande	84	84	84	84	81
Industria del tabacco	0	0	0	0	0
Industrie tessili	89	90	90	91	88
Confezione di articoli di abbigliamento	151	154	156	151	153
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	32	31	32	31
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero	850	850	853	836	824
Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	24	24	24	25	24
Stampa e riproduzione di supporti registrati	156	155	154	153	154
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione	3	3	3	3	3
Fabbricazione di prodotti chimici	31	32	32	31	32
Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	5	5	5	5	6
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	93	89	85	85	84
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	454	444	439	428	416
Metallurgia	19	18	18	17	18
Fabbricazione di prodotti in metallo	781	784	791	785	778
Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica, ottica	61	62	61	61	59
Fabbricazione di apparecchiature elettriche	99	101	100	99	99
Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	235	238	242	238	239
Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	21	22	22	21	22
Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	15	14	14	14	14
Fabbricazione di mobili	155	158	156	154	150
Altre industrie manifatturiere	253	256	259	261	259
Riparazione, manut. e install. di macchine e attrezza.	196	201	203	207	202
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	99	107	94	90	97
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione di rifiuti	140	142	117	78	79
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	62	62	39	2	2
Gestione delle reti fognarie	8	8	8	8	7
Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti	47	48	46	46	47
Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	23	24	24	22	23
Costruzioni	7.925	7.985	7.999	7.952	7.796
Costruzione di edifici	1.840	1.834	1.829	1.802	1.775
Ingegneria civile	345	342	337	339	328
Lavori di costruzione specializzati	5.740	5.809	5.833	5.811	5.693
Totale industria	12.295	12.383	12.363	12.229	12.035
Var. % su trim. precedente	-0,7	0,7	-0,2	-1,1	-1,6
Var. % su trim. scorso anno	-0,5	-0,4	-0,6	-1,3	-2,1

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Industria
Esportazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5

Settori	1° trim 2010	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	16.369	16.208	8.958	16.914	22.893	27.101	9.976	14.718	21.691
Minerali energetici e non energetici	395	1.511	1.058	603	986	2.305	1.331	975	1.673
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	625.628	696.885	655.185	716.091	718.943	769.227	733.928	760.277	765.034
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	113.012	129.469	121.184	134.784	131.474	138.371	134.245	142.427	132.860
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	35.319	29.023	33.775	29.365	36.887	34.557	44.383	38.064	41.869
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	54.445	59.923	63.163	62.382	67.868	62.814	65.380	61.676	73.284
Coke e prodotti petroliferi raffinati	764	471	478	416	682	738	493	515	784
Sostanze e prodotti chimici	74.699	81.600	76.242	78.912	85.085	84.249	80.247	75.105	85.504
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	11.576	15.350	12.668	17.838	11.225	14.231	17.388	16.844	18.233
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	44.773	52.962	49.260	53.826	51.174	59.226	56.687	54.028	49.734
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	44.540	47.623	44.366	48.277	52.722	59.018	51.771	52.379	54.417
Computer, apparecchi elettronici e ottici	8.965	10.525	9.221	10.644	9.095	9.069	8.951	8.954	9.513
Apparecchi elettrici	47.171	31.460	40.127	32.771	39.562	42.667	30.861	34.946	35.198
Macchine ed apparecchi	165.488	213.914	136.853	171.319	150.199	171.860	158.901	188.512	160.993
Mezzi di trasporto	11.375	10.744	55.413	61.542	69.355	77.131	71.360	72.696	86.561
Prodotti delle altre attività manifatturiere	13.502	13.819	12.437	14.015	13.613	15.298	13.261	14.131	16.085
Altri prodotti	16.520	18.354	18.348	16.832	19.241	20.086	20.405	16.565	18.470
TOTALE	658.913	732.957	683.549	750.439	762.062	818.720	765.639	792.535	806.868

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per settori (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 5.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2012		1° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	47,4	-5,3	2,7
Minerali energetici e non energetici	71,6	69,7	0,2
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI			
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-6,7	1,1	16,5
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	10,0	13,5	5,2
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	18,8	8,0	9,1
Coke e prodotti petroliferi raffinati	52,3	14,9	0,1
Sostanze e prodotti chimici	13,8	0,5	10,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	8,2	62,4	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	-7,9	-2,8	6,2
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	3,9	3,2	6,7
Computer, apparecchi elettronici e ottici	6,2	4,6	1,2
Apparecchi elettrici	0,7	-11,0	4,4
Macchine ed apparecchi	-14,6	7,2	20,0
Mezzi di trasporto	19,1	24,8	10,7
Prodotti delle altre attività manifatturiere	13,8	18,2	2,0
Altri prodotti	11,5	-4,0	2,3
TOTALE	1,8	5,9	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Valori in migliaia di Euro)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6

Settori	1° trim 2010	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	10.052	11.407	10.393	11.759	12.689	11.861	13.027	12.757	9.634
Minerali energetici e non energetici	2.253	2.772	2.416	7.290	3.919	2.643	2.373	1.863	3.109
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	398.801	443.198	469.320	496.376	503.487	504.147	485.642	453.046	457.682
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	40.292	42.737	47.163	48.645	48.872	51.306	56.125	51.150	49.066
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	20.920	20.406	29.543	22.025	26.092	25.358	34.269	27.028	30.180
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	79.231	90.962	94.860	85.650	89.545	89.050	79.714	81.317	82.576
Coke e prodotti petroliferi raffinati	908	697	834	854	883	903	823	1.081	1.291
Sostanze e prodotti chimici	64.639	68.186	68.654	72.156	74.579	85.100	83.270	67.219	73.974
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	3.210	3.453	3.553	2.567	3.699	4.050	4.404	4.860	4.911
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	24.856	29.947	29.968	29.580	28.445	29.641	29.735	25.819	26.829
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	38.016	44.265	39.185	35.178	46.330	49.815	35.708	34.872	42.124
Computer, apparecchi elettronici e ottici	14.149	17.583	29.832	39.234	31.798	28.526	22.658	19.060	17.282
Apparecchi elettrici	9.154	11.208	10.586	13.036	10.644	12.368	13.033	11.111	11.444
Macchine ed apparecchi	26.808	39.625	31.715	40.456	35.500	43.042	39.071	41.648	35.046
Mezzi di trasporto	66.676	64.483	72.634	95.069	96.182	75.908	77.123	76.016	72.004
Prodotti delle altre attività manifatturiere	9.943	9.646	10.794	11.924	10.918	9.081	9.711	11.866	10.954
Altri prodotti	6.165	6.967	5.673	4.234	4.797	5.035	5.726	5.428	4.684
TOTALE	417.271	464.345	487.802	519.660	524.892	523.686	506.768	473.094	475.108

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per settori (Variazioni percentuali)
Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 6.1

Settori	Variazione % 1° trim. 2012		1° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	-24,5	-24,1	2,0
Minerali energetici e non energetici	66,9	-20,7	0,7
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI			
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	-4,1	0,4	10,3
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	11,7	15,7	6,4
Legno e prodotti in legno, carta e stampa	1,5	-7,8	17,4
Coke e prodotti petroliferi raffinati	19,4	46,2	0,3
Sostanze e prodotti chimici	10,0	-0,8	15,6
Articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici	1,1	32,8	1,0
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti lavorazione minerali non metalliferi	3,9	-5,7	5,6
Metalli di base e prodotti in metallo, escluse macchine e impianti	20,8	-9,1	8,9
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-9,3	-45,7	3,6
Apparecchi elettrici	3,0	7,5	2,4
Macchine ed apparecchi	-15,9	-1,3	7,4
Mezzi di trasporto	-5,3	-25,1	15,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	-7,7	0,3	2,3
Altri prodotti	-13,7	-2,4	1,0
TOTALE	0,4	-9,5	100,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 7

Paesi	1° trim 2010	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012
EUROPA	476.469	513.524	489.037	539.614	545.182	607.578	557.005	559.498	588.560
AFRICA	10.842	20.397	24.246	23.523	13.490	17.888	12.394	17.943	16.827
AMERICA	84.328	120.162	91.056	104.303	111.625	112.754	111.439	122.140	123.048
ASIA	83.810	75.269	74.695	76.630	87.398	74.581	78.906	85.706	72.973
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	3.463	3.606	4.515	6.369	4.366	5.917	5.895	7.249	5.460
MONDO	658.913	732.957	683.549	750.439	762.062	818.720	765.639	792.535	806.868
[Unione europea] 25	421.962	450.112	426.262	471.316	481.489	519.875	484.828	484.683	504.506
[Unione europea] 27	433.842	464.924	439.687	485.398	498.437	543.160	499.931	498.860	521.087
Paesi europei non Ue	42.031	48.119	49.428	266.648	46.746	64.418	57.074	60.638	67.473
UEM 12	325.116	342.369	322.076	347.482	366.506	396.045	369.999	363.277	381.267
UEM 13	334.604	353.095	332.844	359.301	378.579	409.242	382.527	377.969	395.594
UEM 15	336.045	354.384	333.889	360.595	380.206	410.627	384.306	379.035	397.577
UEM 16	339.667	358.893	338.110	367.900	386.272	415.483	387.914	382.888	401.054
Francia	70.783	69.543	66.147	70.385	81.122	92.229	76.273	75.799	86.429
Paesi Bassi	20.453	19.774	20.738	26.291	24.215	23.567	22.441	25.492	24.898
Germania	113.262	127.220	127.463	134.513	143.807	155.184	152.714	134.994	146.544
Regno Unito	43.696	48.945	47.912	53.483	47.009	49.765	49.720	52.031	46.917
Spagna	36.199	36.411	33.092	29.288	36.214	35.122	35.770	35.815	38.099
Austria	35.071	43.649	34.155	43.988	36.656	40.487	40.658	46.191	41.840
Svizzera	18.804	19.646	23.042	21.188	19.129	21.114	22.146	20.395	23.782
Russia	4.773	7.043	8.992	9.647	9.040	12.114	12.637	13.157	16.171
Stati Uniti	61.502	100.318	72.773	78.983	87.647	90.279	82.649	91.601	90.000
India	4.332	9.814	6.772	7.466	5.354	7.797	2.981	6.191	3.887
Cina	20.828	22.176	13.485	12.652	26.470	21.354	26.522	25.534	17.150
Giappone	2.685	3.221	4.705	6.312	5.002	5.129	5.733	8.424	6.723

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Esportazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 7.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2012		1° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	5,2	8,0	72,9
AFRICA	-6,2	24,7	2,1
AMERICA	0,7	10,2	15,3
ASIA	-14,9	-16,5	9,0
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-24,7	25,1	0,7
MONDO	1,8	5,9	100,0
[Unione europea] 25	4,1	4,8	62,5
[Unione europea] 27	4,5	4,5	64,6
Paesi europei non Ue	11,3	44,3	8,4
UEM 12	5,0	4,0	47,3
UEM 13	4,7	4,5	49,0
UEM 15	4,9	4,6	49,3
UEM 16	4,7	3,8	49,7
Francia	14,0	6,5	10,7
Paesi Bassi	-2,3	2,8	3,1
Germania	8,6	1,9	18,2
Regno Unito	-9,8	-0,2	5,8
Spagna	6,4	5,2	4,7
Austria	-9,4	14,1	5,2
Svizzera	16,6	24,3	2,9
Russia	22,9	78,9	2,0
Stati Uniti	-1,7	2,7	11,2
India	-37,2	-27,4	0,5
Cina	-32,8	-35,2	2,1
Giappone	-20,2	34,4	0,8

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Valori in migliaia di Euro) – Dati territoriali relativi alla provincia di Trento

Tab. 8

Paesi	1° trim 2010	2° trim 2010	3° trim 2010	4° trim 2010	1° trim 2011	2° trim 2011	3° trim 2011	4° trim 2011	1° trim 2012
EUROPA	327.064	372.274	377.312	416.581	390.470	406.774	408.981	381.643	361.973
AFRICA	1.984	3.763	4.295	4.857	6.438	4.778	6.346	3.692	3.131
AMERICA	34.293	39.144	40.296	32.885	41.554	42.231	32.746	33.998	39.394
ASIA	53.688	49.157	65.835	65.230	86.311	69.761	58.351	53.634	70.570
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	241	6	64	108	119	142	344	127	40
MONDO	417.271	464.345	487.802	519.660	524.892	523.686	506.768	473.094	475.108
[Unione europea] 25	304.880	346.873	349.029	387.576	364.330	381.211	379.143	354.802	336.419
[Unione europea] 27	311.942	355.728	359.180	397.990	374.158	391.177	392.096	365.229	347.819
Paesi europei non Ue	14.502	15.208	16.636	121.968	16.312	15.598	16.886	16.414	14.154
UEM 12	260.580	301.266	306.736	339.630	318.818	333.558	327.413	304.085	286.721
UEM 13	266.668	309.007	314.580	347.601	326.954	343.863	342.824	318.608	302.712
UEM 15	266.673	309.009	314.595	347.602	326.970	343.897	342.832	318.626	302.727
UEM 16	269.750	312.982	317.414	351.249	330.509	347.410	344.851	321.298	305.985
Francia	46.050	61.169	51.365	70.678	64.364	57.288	56.992	52.081	41.211
Paesi Bassi	23.096	20.881	23.407	25.513	23.848	30.503	23.097	22.783	21.600
Germania	107.298	118.809	127.021	131.525	136.128	145.850	148.670	128.020	129.606
Regno Unito	4.695	5.135	4.017	8.658	5.240	6.017	4.829	4.889	5.175
Spagna	17.479	19.554	19.188	30.050	22.279	22.745	19.603	22.056	28.376
Austria	36.340	46.479	53.055	50.787	40.734	47.657	48.770	46.503	37.302
Svizzera	7.156	6.464	6.712	7.101	6.149	4.604	4.610	4.121	3.534
Russia	267	384	102	1.459	418	451	537	547	450
Stati Uniti	7.441	6.258	5.099	5.002	6.469	8.119	6.171	6.309	7.648
India	4.937	5.674	4.320	4.560	6.564	5.584	4.669	5.467	4.151
Cina	14.121	15.091	25.896	20.560	30.409	32.557	23.959	13.841	16.911
Giappone	27.408	17.718	25.282	28.585	35.970	16.339	18.288	24.735	38.091

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

Industria
Importazione per Paesi (Variazioni percentuali)
- Dati territoriali relativi alla provincia di Trento -

Tab. 8.1

Paesi	Variazione % 1° trim. 2012		1° trim. 2012
	sul trimestre precedente	su stesso trimestre anno precedente	% export su totale
EUROPA	-5,2	-7,3	76,2
AFRICA	-15,2	-51,4	0,7
AMERICA	15,9	-5,2	8,3
ASIA	31,6	-18,2	14,9
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	-68,1	-65,9	0,0
MONDO	0,4	-9,5	100,0
[Unione europea] 25	-5,2	-7,7	70,8
[Unione europea] 27	-4,8	-7,0	73,2
Paesi europei non Ue	-13,8	-13,2	3,0
UEM 12	-5,7	-10,1	60,3
UEM 13	-5,0	-7,4	63,7
UEM 15	-5,0	-7,4	63,7
UEM 16	-4,8	-7,4	64,4
Francia	-20,9	-36,0	8,7
Paesi Bassi	-5,2	-9,4	4,5
Germania	1,2	-4,8	27,3
Regno Unito	5,8	-1,2	1,1
Spagna	28,7	27,4	6,0
Austria	-19,8	-8,4	7,9
Svizzera	-14,2	-42,5	0,7
Russia	-17,8	7,6	0,1
Stati Uniti	21,2	18,2	1,6
India	-24,1	-36,8	0,9
Cina	22,2	-44,4	3,6
Giappone	54,0	5,9	8,0

Fonte: banca dati Coeweb, Istat

5. ARTIGIANATO

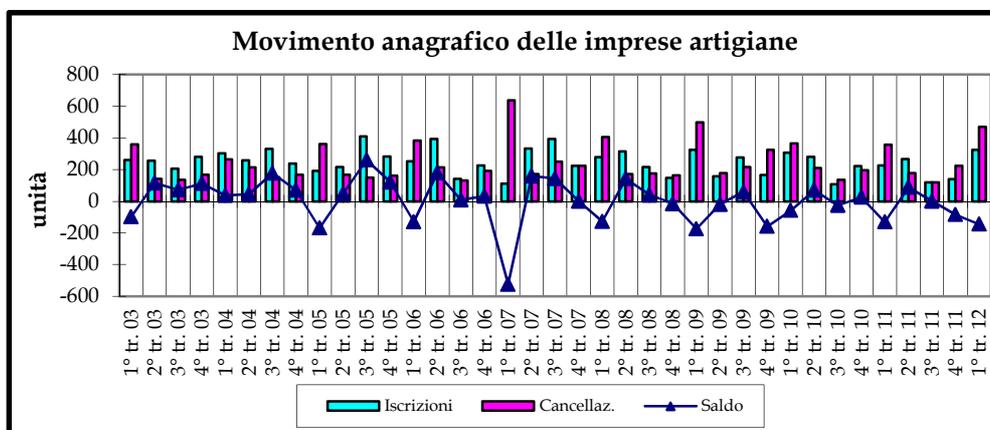
5.1 Movimento anagrafico delle imprese artigiane

Nel primo trimestre 2012 le nuove imprese iscrittesi all'Albo delle imprese artigiane sono risultate 324, evidenziando una variazione positiva del 131,4% sul trimestre precedente e del 43,4% rispetto al medesimo periodo del 2011.

Le cancellazioni ammontano a 469, con un incremento del 108,4% rispetto al trimestre precedente e del 31,4% su base annua.

Il saldo dei due movimenti (iscrizioni e cancellazioni) risulta quindi negativo per 145 unità portando il numero delle imprese registrate a fine marzo a quota 13.446 (-1,0% su base annua).

Le imprese artigiane attive risultano 13.426: il 45,5% di queste opera nel settore delle costruzioni ed un altro 21,6% nelle attività manifatturiere. Rilevante risulta anche la quota delle altre attività di servizi con un 11,5%.



Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Nuove iscrizioni -

Tab. 1

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	4	4	2	1	3
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	1	0
C Attività manifatturiere	40	45	20	24	57
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	1
F Costruzioni	113	137	60	67	142
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	8	4	2	4	8
H Trasporto e magazzinaggio	10	11	7	5	26
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	7	2	4	12
J Servizi di informazione e comunicazione	8	10	3	7	9
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	5	7	4	3	12
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10	14	7	5	21
P Istruzione	0	0	0	0	0
Q Sanita' e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0	1	0	3	3
S Altre attività di servizi	23	26	13	16	25
X Imprese non classificate	0	0	0	0	5
TOTALE	226	266	120	140	324
Variazione % su trim. precedente	1,8	17,7	-54,9	16,7	131,4
Variazione % su trim. scorso anno	-26,1	-5,0	11,1	-36,9	43,4
Totale cumulato	226	492	612	752	324
Variazione % dato cumulato	-26,1	-16,0	-11,8	-17,9	43,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese cancellate -

Tab. 2

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	11	6	3	3	14
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	3
C Attività manifatturiere	62	34	24	42	85
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	0	0	0	1
F Costruzioni	182	82	61	100	224
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	17	5	1	10	20
H Trasporto e magazzinaggio	23	8	11	19	23
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	2	4	2	6	8
J Servizi di informazione e comunicazione	8	5	2	5	8
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	1
L Attività immobiliari	4	7	1	0	5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	2	4	6	14
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	4	4	9	20
P Istruzione	0	0	0	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	0	0	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	1	3	6
S Altre attività di servizi	29	20	5	21	37
X Imprese non classificate	1	0	0	0	0
TOTALE	357	178	119	225	469
Variazione % su trim. precedente	82,1	-50,1	-33,1	89,1	108,4
Variazione % su trim. scorso anno	-2,2	-15,2	-11,9	14,8	31,4
Totale cumulato	357	535	654	879	469
Variazione % dato cumulato	-2,2	-7,0	-7,9	-3,0	31,4

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese registrate -

Tab. 3

Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	181	182	181	178
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	28	29	26
C Attività manifatturiere	2.959	2.968	2.961	2.943	2.911
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	31	31	29	28
F Costruzioni	6.193	6.243	6.243	6.207	6.117
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	637	634	635	633	619
H Trasporto e magazzinaggio	914	915	910	894	899
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	231	232	230	236
J Servizi di informazione e comunicazione	212	216	217	219	220
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attività immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	267	271	272	270	268
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	304	315	317	314	314
P Istruzione	10	10	10	9	9
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	75	74	75	72
S Altre attività di servizi	1.545	1.551	1.558	1.553	1.539
X Imprese non classificate	2	3	4	3	8
TOTALE	13.587	13.675	13.676	13.591	13.446
Variazione % su trim. precedente	-1,0	0,6	0,0	-0,6	-1,1
Variazione % su trim. scorso anno	-0,5	-0,3	-0,1	-0,9	-1,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Provincia di Trento
Movimento anagrafico delle imprese artigiane
- Imprese attive -

Tab. 4

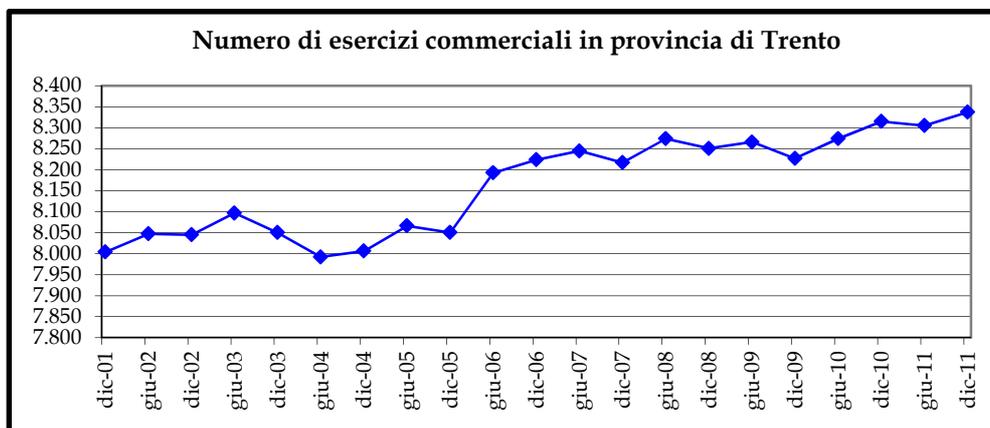
Sezioni e divisioni di attività	1° trim. 2011	2° trim. 2011	3° trim. 2011	4° trim. 2011	1° trim. 2012
A Agricoltura, silvicoltura pesca	176	181	182	181	178
B Estrazione di minerali da cave e miniere	29	29	28	29	26
C Attività manifatturiere	2.952	2.962	2.959	2.939	2.906
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	31	31	31	29	28
F Costruzioni	6.182	6.228	6.233	6.195	6.110
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	637	634	635	633	619
H Trasporto e magazzinaggio	913	914	909	892	897
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	231	231	232	230	236
J Servizi di informazione e comunicazione	210	215	216	218	219
K Attività finanziarie e assicurative	1	1	1	1	1
L Attivita' immobiliari	0	0	0	0	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	267	271	272	270	267
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	302	314	316	312	313
P Istruzione	10	10	10	9	9
Q Sanita' e assistenza sociale	1	1	1	1	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	75	75	74	75	72
S Altre attività di servizi	1.545	1.551	1.558	1.553	1.538
X Imprese non classificate	1	2	3	2	6
TOTALE	13.563	13.650	13.660	13.569	13.426
Variazione % su trim. precedente	-0,9	0,6	0,1	-0,7	-1,1
Variazione % su trim. scorso anno	-0,5	-0,4	-0,1	-0,9	-1,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

6. COMMERCIO

6.1 Osservatorio del commercio (cfr. tabb. 1 - 2)

Al 31 dicembre 2011 gli esercizi commerciali in provincia di Trento sono risultati 8.337, per complessivi 861.467 mq di superficie di vendita.

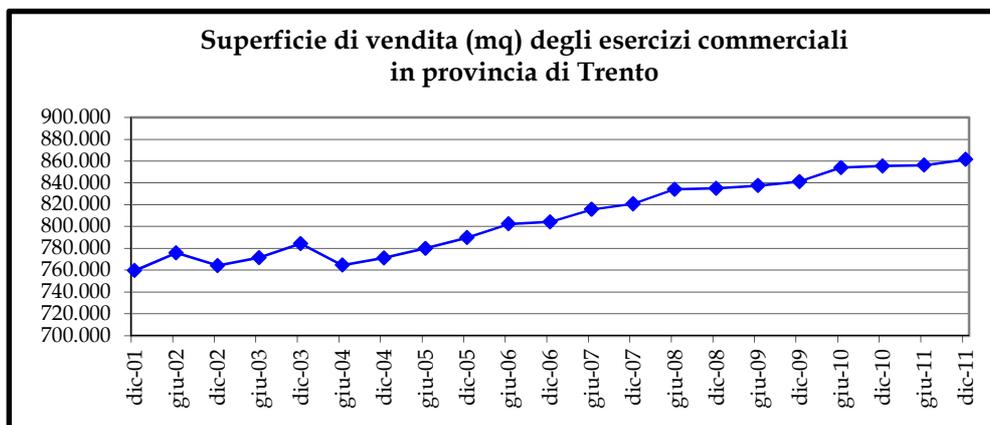


Di questi, il 28,3% del totale è costituito da esercizi con specializzazione non significativa, vale a dire da unità situate presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa dal commercio al dettaglio in sede fissa. Un altro 10,7% (a cui però si riferisce il 24,1% della superficie di vendita complessiva) riguarda esercizi non specializzati a prevalenza alimentare (in cui sono compresi i supermercati ed i minimercati), mentre gli esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare (grandi magazzini) sono solo l'1,9% con il 5,4% della superficie complessiva.

Gli esercizi specializzati nel comparto alimentare rappresentano l'11,4% di tutti gli esercizi commerciali al dettaglio, a cui viene imputato però solo il 4,1% della superficie di vendita, mentre un 47,8%, con il 46,9% in termini di superficie, spetta agli esercizi specializzati nel comparto non alimentare. Tra questi ultimi la quota più consistente è rappresentata con un 11,2% dall'abbigliamento, seguito da ferramenta e materiali da costruzione con un 4,1%.

Rispetto a giugno 2011 il numero di esercizi è cresciuto complessivamente dello 0,4%, mentre le superfici di vendita sono aumentate dello 0,6%.

In particolare, appaiono in progressiva riduzione, negli ultimi anni, il numero di esercizi di frutta e verdura (passato dalle 144 unità del dicembre 2000 alle 112 del dicembre 2011) e di carni e prodotti a base di carne (passato, negli stessi anni, da 213 a 151 unità).



6.2 Mercati alla produzione e all'ingrosso

6.2.1 Premessa

I dati presi in esame nei paragrafi seguenti sono stati raccolti dalle commissioni operanti presso la Camera di Commercio I.A.A. costituite da operatori dei singoli comparti economici che si riuniscono con cadenza settimanale o mensile. Per ogni quotazione sono stati evidenziati i valori minimi e massimi.

6.2.2 *Prodotti lattiero - caseari trentini*

(cfr. tab. 3)

Su base trimestrale, i prezzi dei prodotti lattiero – caseari trentini sono rimasti stabili. L'unica eccezione ha riguardato il prezzo del Burro Trentino che ha fatto registrare una discreta flessione. A segnare i prezzi più alti sono stati il Caprino di Cavalese, il Grana trentino, l'Affogato di Sabbionara e la Sprezza delle Giudicarie.

Su base annua sono stati registrati lievi aumenti per gran parte dei prodotti analizzati. L'unica variazione negativa, anche in questo caso, ha riguardato il prezzo del Burro Trentino.

6.2.3 *Mele*

(cfr. tab. 4)

I dati rilevano una generale e consistente diminuzione dei prezzi su base annua. Su base trimestrale recuperano le Red delicious pianura e le Gala pianura e collina. Negativa la dinamica dei prezzi delle Golden delicious pianura e collina.

6.2.4 *Vini*

(cfr. tabb. 5 - 5.1)

Nel corso del trimestre le quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento sono risultate generalmente stabili ad eccezione di quelle relative al Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon, al Trentino d.o.c. Cabernet e al Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti che hanno conosciuto un consistente aumento.

Su base annua, invece, si registra un deciso aumento generalizzato dei prezzi sia nelle quotazioni minime che in quelle massime. Fanno eccezione il Trentino d.o.c. Pinot Grigio, il Trentino d.o.c. Traminer, il Trentino d.o.c. Sorni, il Trentino d.o.c. Marzemino e il Trentino d.o.c. Pinot Nero.

**Distribuzione esercizi commerciali per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 1

Specializzazione	Esercizi			
	giugno 2011	dicembre 2011	Var. %	% su totale
N.S. (*)	2.342	2.356	0,6	28,3
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	889	889	0,0	10,7
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	167	159	-4,8	1,9
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	19	17	-10,5	0,2
Frutta e verdura	104	112	7,7	1,3
Carni e di prodotti a base di carne	152	151	-0,7	1,8
Pesci, crostacei e molluschi	9	9	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	220	218	-0,9	2,6
Bevande	50	50	0,0	0,6
Prodotti del tabacco	319	322	0,9	3,9
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	67	68	1,5	0,8
Carburante per autotrazione	202	202	0,0	2,4
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	38	43	13,2	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	30	31	3,3	0,4
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	5	8	60,0	0,1
Prodotti tessili	200	197	-1,5	2,4
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	346	345	-0,3	4,1
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti (moquette, linoleum)	21	21	0,0	0,3
Elettrodomestici	16	17	6,3	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	289	293	1,4	3,5
Libri	48	49	2,1	0,6
Giornali e articoli di cartoleria	188	183	-2,7	2,2
Registrazioni musicali e video	0	0	-	0,0
Articoli sportivi	243	245	0,8	2,9
Giochi e giocattoli	67	69	3,0	0,8
Articoli di abbigliamento	929	933	0,4	11,2
Calzature e articoli in pelle	260	254	-2,3	3,0
Medicinali	174	176	1,1	2,1
Articoli medicali e ortopedici	29	31	6,9	0,4
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	160	161	0,6	1,9
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	161	162	0,6	1,9
Orologi e articoli di gioielleria	121	127	5,0	1,5
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	401	402	0,2	4,8
Articoli di seconda mano	39	37	-5,1	0,4
TOTALE	8.305	8.337	0,4	100,0
Esercizi specializzati alimentare	940	947	0,7	11,4
Esercizi specializzati non alimentare	3.967	3.986	0,5	47,8

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

**Distribuzione superficie di vendita per specializzazione merceologica
Provincia di Trento**

Tab. 2

Specializzazione	Superficie di vendita (mq)			
	giugno 2011	dicembre 2011	Var. %	% su totale
N.S. (*)	169.698	168.163	-0,9	19,5
Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	207.960	207.609	-0,2	24,1
Commercio al dettaglio in altri esercizi non specializzati	48.281	46.636	-3,4	5,4
Prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati	792	796	0,5	0,1
Frutta e verdura	4.885	5.109	4,6	0,6
Carni e di prodotti a base di carne	5.359	5.292	-1,3	0,6
Pesci, crostacei e molluschi	434	434	0,0	0,1
Pane, torte, dolci e confetteria	7.459	7.398	-0,8	0,9
Bevande	3.055	3.183	4,2	0,4
Prodotti del tabacco	9.814	9.958	1,5	1,2
Altri prodotti alimentari in esercizi specializzati	2.965	3.115	5,1	0,4
Carburante per autotrazione	4.050	4.304	6,3	0,5
Computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio	2.787	3.946	41,6	0,5
Apparecchiature per telecomunicazioni e la telefonia	1.614	1.716	6,3	0,2
Altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati	3.149	3.149	0,0	0,4
Prodotti tessili	14.413	14.282	-0,9	1,7
Ferramenta, vernici, vetro piano e materiali da costruzione	58.612	60.239	2,8	7,0
Tappeti, scendiletto e rivestimenti per pavimenti e pareti(moquette, linoleum)	2.040	1.932	-5,3	0,2
Elettrodomestici	1.687	1.819	7,8	0,2
Mobili, articoli per l'illuminazione e altri articoli per la casa	65.166	66.135	1,5	7,7
Libri	4.283	4.356	1,7	0,5
Giornali e articoli di cartoleria	11.642	11.376	-2,3	1,3
Registrazioni musicali e video	0	0	-	0,0
Articoli sportivi	26.138	26.381	0,9	3,1
Giochi e giocattoli	7.078	7.074	-0,1	0,8
Articoli di abbigliamento	98.041	101.111	3,1	11,7
Calzature e articoli in pelle	27.690	27.126	-2,0	3,1
Medicinali	11.180	11.340	1,4	1,3
Articoli medicali e ortopedici	1.993	1.990	-0,2	0,2
Cosmetici, articoli di profumeria e di erboristeria	11.018	11.364	3,1	1,3
Fiori, piante, semi, fertilizzanti, animali domestici e alimenti per animali domestici	8.880	9.049	1,9	1,1
Orologi e articoli di gioielleria	6.643	6.993	5,3	0,8
Altri prodotti (esclusi quelli di seconda mano)	24.735	25.417	2,8	3,0
Articoli di seconda mano	2.742	2.675	-2,4	0,3
TOTALE	856.283	861.467	0,6	100,0
Esercizi specializzati alimentare	34.763	35.285	1,5	4,1
Esercizi specializzati non alimentare	395.581	403.774	2,1	46,9

(*) N.S = non significativa. L'indicazione si riferisce ad esercizi situati presso localizzazioni che hanno denunciato un'attività prevalente diversa da quella di commercio al dettaglio in sede fissa.

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati Infocamere.

Prodotti lattiero - caseari trentini
 Prezzi all'ingrosso rilevati mensilmente
 (f.co partenza, IVA e imballo esclusi) - Euro al chilogrammo

Tab. 3

Denominazione delle merci	Media 1° trim. 2011		Media 4° trim. 2011		Media 1° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	5,17	5,37	5,28	5,48	5,10	5,30
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	10,47	10,87	10,60	11,00	10,53	10,88
Asiago pressato d.o.p. fresco	4,67	5,00	4,93	5,07	4,83	5,07
Asiago d'allevamento d.o.p. mezzano, età 4-6 mesi	6,87	7,27	6,90	7,30	6,90	7,30
Affogato di Sabbionara	9,90	10,30	9,90	10,30	9,90	10,30
Boscatella di Fivè	6,50	6,80	6,50	6,80	6,50	6,80
Caprino di Cavalese	10,80	11,20	10,80	11,20	10,80	11,20
Caprino Trentino	8,33	8,73	8,50	8,90	8,50	8,90
Casolet Val di Sole	8,00	8,40	8,00	8,40	8,00	8,40
Cuor di Fassa	8,40	8,80	8,40	8,80	8,40	8,80
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	6,73	7,20	6,80	7,20	6,80	7,20
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	9,70	9,93	9,80	10,00	9,80	10,00
Puzzone di Moena	9,60	9,90	9,60	9,90	9,60	9,90
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	9,30	9,60	9,40	9,60	9,47	9,67
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	6,70	7,20	6,80	7,20	6,80	7,20
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	6,53	6,93	6,60	7,00	6,60	7,00
Mozzarella per pizzeria	5,33	5,63	5,40	5,70	5,40	5,70
Tosela di Primiero	6,90	7,20	6,90	7,20	6,90	7,20
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim.prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Burro Trentino - conf. da 500 o 250 gr.	-1,4	-1,3	-3,4	-3,3		
Grana trentino - Trentingrana d.o.p.: scelta extra pronto per il taglio	0,6	0,1	-0,7	-1,1		
Asiago pressato d.o.p. fresco	3,4	1,4	-2,0	0,0		
Asiago d'allevamento d.o.p. mezzano, età 4-6 mesi	0,4	0,4	0,0	0,0		
Affogato di Sabbionara	0,0	0,0	0,0	0,0		
Boscatella di Fivè	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino di Cavalese	0,0	0,0	0,0	0,0		
Caprino Trentino	2,0	1,9	0,0	0,0		
Casolet Val di Sole	0,0	0,0	0,0	0,0		
Cuor di Fassa	0,0	0,0	0,0	0,0		
Nostrani Trentini (vari caseifici), età 3-5 mesi	1,0	0,0	0,0	0,0		
Spessa delle Giudicarie d.o.p., età 4-5 mesi	1,0	0,7	0,0	0,0		
Puzzone di Moena	0,0	0,0	0,0	0,0		
Vezena stagionato, età fino a 15 mesi	1,8	0,7	0,7	0,7		
Fontal trentino, 30 g. fuori sale	1,5	0,0	0,0	0,0		
Mozzarella da tavola confezionata con fermenti lattici	1,1	1,0	0,0	0,0		
Mozzarella per pizzeria	1,3	1,2	0,0	0,0		
Tosela di Primiero	0,0	0,0	0,0	0,0		

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei prodotti lattiero-caseari

Quotazioni medie delle mele trentine

Prodotto "categoria prima" - Uscita cooperativa (Euro al KG - IVA esclusa)

Tab. 4

MELE	Media 1° trim. 2011		Media 4° trim. 2011		Media 1° trim. 2012	
	In padella monostrato		In padella monostrato		In padella monostrato	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
Golden delicious pianura 80-85	0,90	0,94	0,77	0,81	0,76	0,80
Golden delicious collina 80-85	1,03	1,07	0,92	0,96	0,90	0,94
Red delicious pianura 80-85	0,98	1,02	0,84	0,88	0,85	0,89
Red delicious collina 80-85	1,02	1,06	0,92	0,96	0,92	0,96
Gala pianura 75-80	0,90	0,94	0,77	0,81	0,78	0,82
Gala collina 75-80	0,96	1,00	0,82	0,86	0,83	0,87
	Variazioni % 2012/2011		Var. % trim.prec.			
	Minima	Massima	Minima	Massima		
Golden delicious pianura 80-85	-15,6	-14,9	-1,3	-1,2		
Golden delicious collina 80-85	-12,6	-12,1	-2,2	-2,1		
Red delicious pianura 80-85	-13,3	-12,7	1,2	1,1		
Red delicious collina 80-85	-9,8	-9,4	0,0	0,0		
Gala pianura 75-80	-13,3	-12,8	1,3	1,2		
Gala collina 75-80	-13,5	-13,0	1,2	1,2		

Fonte: Assomela

Quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5

VINI	Media 1° trim. 2011		Media 4° trim. 2011		Media 1° trim. 2012	
	Minima	Massima	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI						
Trento d.o.c.	-	1,70	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Chardonnay base spumante	1,10	1,25	1,20	1,35	1,20	1,35
Trentino d.o.c.Chardonnay	1,10	1,25	1,16	1,33	1,20	1,35
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,80	1,03	0,90	1,10	0,90	1,10
Trentino d.o.c.Pinot Bianco	1,10	1,25	1,20	1,35	1,20	1,35
Trentino d.o.c.Riesling	1,30	1,50	1,50	1,80	1,50	1,80
Trentino d.o.c.Muller Thurgau	1,10	1,30	1,25	1,35	1,25	1,35
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,00	1,10	1,05	1,20	1,05	1,20
Trentino d.o.c.Pinot Grigio	1,55	1,68	1,55	1,70	1,55	1,70
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	1,15	1,31	1,26	1,40	1,30	1,40
Trentino d.o.c.Traminer	2,40	2,75	2,40	2,80	2,40	2,80
Trentino d.o.c.Moscato	1,30	1,60	1,60	1,80	1,60	1,80
Trentino d.o.c.Sorni	-	1,70	-	1,70	-	1,70
Trentino d.o.c.Sauvignon	1,20	1,50	1,30	1,70	1,30	1,70
Trentino d.o.c.Nosiola	1,10	1,20	1,20	1,35	1,20	1,35
VINI ROSSI						
Trentino d.o.c.Cabernet Sauvignon	0,97	1,32	1,04	1,42	1,20	1,50
Trentino d.o.c.Cabernet	0,80	1,00	0,84	1,04	1,00	1,20
Trentino d.o.c.Marzemino	1,50	1,60	1,50	1,60	1,50	1,60
Trentino d.o.c.Pinot Nero	2,30	2,50	2,30	2,54	2,30	2,60
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	1,70	1,85	1,90	2,10	1,90	2,10
Trentino d.o.c.Lagrein	1,30	1,67	1,36	1,76	1,40	1,80
Trentino d.o.c.Merlot	0,97	1,13	1,06	1,30	1,10	1,40
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,58	0,72	0,72	0,92	0,80	1,00
Teroldego Rotaliano d.o.c.	1,50	1,68	1,56	1,76	1,60	1,80
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	1,20	1,57	1,30	1,60	1,30	1,60
Trentino d.o.c.Sorni	-	1,70	1,50	1,80	1,50	1,80
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	1,35	1,40	1,50	1,40	1,50
Lago di Caldaro d.o.c.	1,18	1,23	1,20	1,30	1,20	1,30
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	0,97	1,10	1,03	1,13	1,05	1,15
Valdadige d.o.c. Schiava	1,08	1,18	1,15	1,30	1,15	1,30

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

Variazioni percentuali delle quotazioni all'ingrosso dei vini rilevate sul mercato di Trento
Prezzi medi (franco partenza, merce nuda, imposte escluse) - Euro al litro

Tab. 5.1

VINI	Var. % 2012/2011		Var. % trim.prec.	
	Minima	Massima	Minima	Massima
VINI BIANCHI				
Trento d.o.c.	-	5,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay base spumante	9,1	8,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Chardonnay	9,1	8,0	3,4	1,5
Chardonnay i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	12,5	6,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Bianco	9,1	8,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Riesling	15,4	20,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Muller Thurgau	13,6	3,8	0,0	0,0
Muller Thurgau i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	5,0	9,1	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Grigio	0,0	1,2	0,0	0,0
Pinot Grigio i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	13,0	6,9	3,2	0,0
Trentino d.o.c. Traminer	0,0	1,8	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Moscato	23,1	12,5	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sorni	-	0,0	-	0,0
Trentino d.o.c. Sauvignon	8,3	13,3	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Nosiola	9,1	12,5	0,0	0,0
VINI ROSSI				
Trentino d.o.c. Cabernet Sauvignon	23,7	13,6	15,4	5,6
Trentino d.o.c. Cabernet	25,0	20,0	19,0	15,4
Trentino d.o.c. Marzemino	0,0	0,0	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Pinot Nero	0,0	4,0	0,0	2,4
Pinot Nero Base Spumante Trento d.o.c.	11,8	13,5	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Lagrein	7,7	7,8	2,9	2,3
Trentino d.o.c. Merlot	13,4	23,9	3,8	7,7
Merlot i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	37,9	38,9	11,1	8,7
Teroldego Rotaliano d.o.c.	6,7	7,1	2,6	2,3
Lagrein Rosato Kretzer d.o.c.	8,3	1,9	0,0	0,0
Trentino d.o.c. Sorni	-	5,9	0,0	0,0
Lago di Caldaro Scelto d.o.c.	-	11,1	0,0	0,0
Lago di Caldaro d.o.c.	1,7	5,7	0,0	0,0
Schiava i.g.t. Vigneti delle Dolomiti	8,2	4,5	1,9	1,8
Valdadige d.o.c. Schiava	6,5	10,2	0,0	0,0

Fonte: C.C.I.A.A. di Trento - Gruppo tecnico di lavoro per l'accertamento dei prezzi all'ingrosso dei vini

7. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Nel primo trimestre 2012 le ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni, con esclusione della gestione edilizia, sono state 495.574 contro 396.944 del primo trimestre 2011(+24,8%).

Alle aziende trentine sono state concesse 166.087 ore per gli interventi ordinari (-18,8% rispetto al primo trimestre 2011), di cui 151.155 ore a favore degli operai e 14.932 ore a favore degli impiegati.

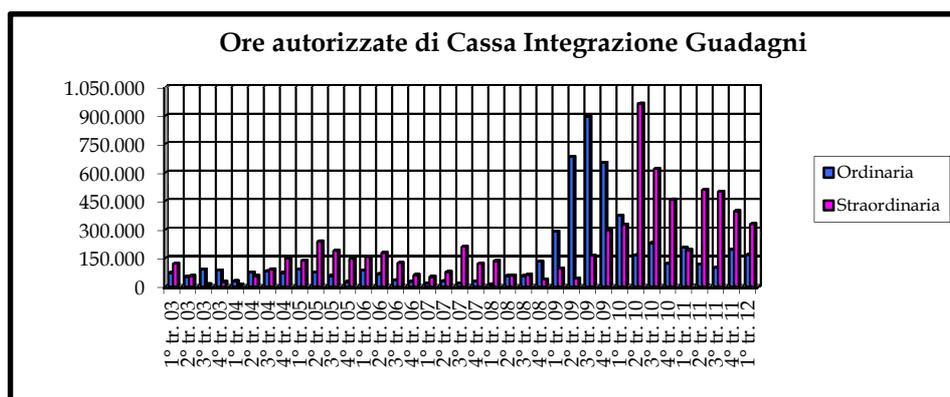
Gli interventi di tipo straordinario sono ammontati a 329.487 ore (+71,3% rispetto al primo trimestre 2011), di cui 237.712 ore per gli operai e 91.775 ore per gli impiegati.

Le ore complessivamente autorizzate nel trimestre sono quindi costituite per il 33,5% da interventi di tipo ordinario e per il 66,5% da interventi di tipo straordinario.

L'andamento della cassa integrazione costituisce tuttavia un indicatore congiunturale ritardato, nel senso che registra avvenimenti successi in mesi precedenti e riguarda le ore autorizzate, non quelle effettivamente utilizzate.

Le ore complessivamente autorizzate per il settore meccanico hanno pesato sul monte ore complessivo per il 35,1%. Segue il comparto alimentare con il 22,6%.

Le variazioni su base annua a livello settoriale assumono valori talvolta notevoli sia in senso negativo che positivo. Ed è proprio il meccanismo delle autorizzazioni che porta a questi risultati, per cui è consigliabile una valutazione che non si fermi al singolo trimestre, ma che si estenda a più periodi al fine di cogliere le tendenze in atto.



Numero ore di integrazione salariale autorizzate
- Provincia di Trento -

Tab.1

1^ trimestre 2011	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 1^ trim. 2011/2010	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	5.824	328	5.100	1.760	13.012	-56,7	3,3
Alimentari	13.804	688	0	0	14.492	102,5	3,7
Metallurgiche	2.215	72	0	0	2.287	-96,3	0,6
Meccaniche	35.229	8.626	98.897	68.736	211.488	-48,4	53,3
Tessili	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Abbigliamento	1.100	120	0	0	1.220	-78,2	0,3
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	3.253	650	0	0	3.903	-80,7	1,0
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-100,0	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	55.595	12.392	7.221	4.595	79.803	88,7	20,1
Carta, stampa ed editoria	3.072	0	0	0	3.072	-88,1	0,8
Varie	59.785	1.885	5.436	561	67.667	-2,9	17,0
Totale	179.877	24.761	116.654	75.652	396.944	-42,7	100,0
1^ trimestre 2012	Interventi ordinari		Interventi straordinari		Totale	Variaz. % 1^ trim. 2012/2011	% su totale
	operai	impiegati	operai	impiegati			
Legno	27.533	4.685	0	0	32.218	147,6	6,5
Alimentari	4.226	308	84.888	22.736	112.158	673,9	22,6
Metallurgiche	22.985	3.818	51.600	0	78.403	3.328,2	15,8
Meccaniche	41.747	4.537	72.779	54.857	173.920	-17,8	35,1
Tessili	10.364	258	0	0	10.622	-	2,1
Abbigliamento	888	96	0	0	984	-19,3	0,2
Chimica, petrolchimica, gomma e materie plastiche	8.497	16	0	0	8.513	118,1	1,7
Pelli, cuoio e calzature	0	0	0	0	0	-	0,0
Lavorazione minerali non metalliferi	6.886	312	27.881	11.238	46.317	-42,0	9,3
Carta, stampa ed editoria	2.511	0	36	24	2.571	-16,3	0,5
Varie	25.518	902	528	2.920	29.868	-55,9	6,0
Totale	151.155	14.932	237.712	91.775	495.574	24,8	100,0

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

Ore autorizzate mensilmente di Cassa Integrazione Guadagni
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Trimestri	Ordinari		Straordinari		Totale
	Val.ass.	%	Val.ass.	%	Val.ass.
ANNO 2011					
Gennaio	21.338	15,6	115.848	84,4	137.186
Febbraio	44.476	88,8	5.588	11,2	50.064
Marzo	138.824	66,2	70.870	33,8	209.694
Totale 1° trimestre	204.638	51,6	192.306	48,4	396.944
Aprile	42.424	11,6	322.933	88,4	365.357
Maggio	39.209	41,1	56.126	58,9	95.335
Giugno	33.894	20,7	129.985	79,3	163.879
Totale 2° trimestre	115.527	18,5	509.044	81,5	624.571
Luglio	0	0,0	164.979	100,0	164.979
Agosto	66.943	25,5	195.101	74,5	262.044
Settembre	31.420	18,4	139.461	81,6	170.881
Totale 3° trimestre	98.363	16,4	499.541	83,6	597.904
Ottobre	46.236	44,6	57.515	55,4	103.751
Novembre	54.544	14,3	326.561	85,7	381.105
Dicembre	93.127	88,1	12.575	11,9	105.702
Totale 4° trimestre	193.907	32,8	396.651	66,5	590.558
Gennaio - Dicembre	612.435	233,5	1.597.542	366,5	2.209.977
ANNO 2012					
Gennaio	38.185	36,0	67.800	64,0	105.985
Febbraio	0	0,0	171.834	100,0	171.834
Marzo	127.902	58,7	89.853	41,3	217.755
Totale 1° trimestre	166.087	33,5	329.487	66,5	495.574
Aprile					
Maggio					
Giugno					
Totale 2° trimestre					
Luglio					
Agosto					
Settembre					
Totale 3° trimestre					
Ottobre					
Novembre					
Dicembre					
Totale 4° trimestre					
Gennaio - Dicembre					

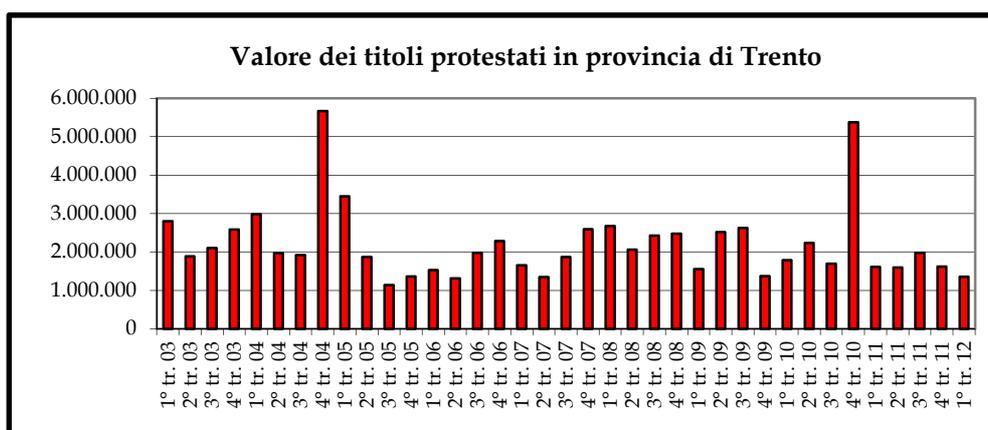
Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della C.C.I.A.A. di Trento su dati INPS.

8. PROTESTI E FALLIMENTI

I titoli di credito (cambiali, tratte ed assegni bancari) protestati nel primo trimestre 2012 sono stati 657, per un ammontare complessivo di 1.357.088 euro. Rispetto all'analogo periodo del 2011, si rileva un incremento dello 0,3% nella numerosità ed una riduzione del 15,7% nell'ammontare del valore complessivamente protestato.

In particolare le cambiali e le tratte accettate e non accettate hanno segnalato un decremento nel valore pari rispettivamente al 28,8% e al 21,9%. Gli assegni bancari hanno registrato, invece, un aumento pari al 33,0%.

Nel corso del primo trimestre 2012 sono stati registrati presso i Tribunali di Trento e Rovereto 15 fallimenti, 12 relativi a società e 3 a ditte individuali. Per settori economici, 6 dichiarazioni di fallimento hanno interessato l'industria, 2 il commercio e 7 le altre attività del settore terziario.



Protesti levati in provincia di Trento

Tab. 1

Periodo	Assegni bancari		Cambiali		Tratte accettate e non accettate		Totale	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
ANNO 2011								
Gennaio	20	144.701	147	244.216	22	97.915	189	486.832
Febbraio	28	68.560	188	411.965	14	59.726	230	540.251
Marzo	24	96.530	197	354.584	15	131.322	236	582.436
Aprile	11	57.652	177	405.904	6	4.358	194	467.914
Maggio	34	186.748	175	268.768	4	3.262	213	458.777
Giugno	20	134.968	211	507.511	6	23.532	237	666.012
Luglio	25	136.495	175	411.029	6	22.896	206	570.421
Agosto	24	90.894	156	388.312	15	401.863	195	881.069
Settembre	29	317.122	155	207.773	4	1.735	188	526.630
Ottobre	28	172.023	170	488.858	9	25.033	207	685.914
Novembre	30	187.084	160	197.762	8	34.972	198	419.817
Dicembre	28	323.978	172	181.747	9	7.699	209	513.424
Totale anno	301	1.916.755	2.083	4.068.430	118	814.311	2.502	6.799.495
ANNO 2012								
Gennaio	30	123.387	179	258.825	14	57.522	223	439.734
Febbraio	22	159.122	170	210.075	11	83.566	203	452.764
Marzo	19	129.487	197	250.531	15	84.573	231	464.591
Aprile								
Maggio								
Giugno								
Luglio								
Agosto								
Settembre								
Ottobre								
Novembre								
Dicembre								
Totale anno	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
1° trim. 2011	72	309.792	532	1.010.764	51	288.963	655	1.609.519
2° trim. 2011	65	379.368	563	1.182.184	16	31.151	644	1.592.703
3° trim. 2011	78	544.511	486	1.007.114	25	426.494	589	1.978.119
4° trim. 2011	86	683.085	502	868.367	26	67.703	614	1.619.155
1° trim. 2012	71	411.996	546	719.432	40	225.661	657	1.357.088
Var % 1° trim '12/'11	-1,4	33,0	2,6	-28,8	-21,6	-21,9	0,3	-15,7

Fonte: Ufficio Commercio e regolazione del mercato della CCIAA di Trento

Fallimenti
- Provincia di Trento -

Tab. 2

Mese	Ditte ind.	Società	Industria	Commercio	Altre attività	Totale
ANNO 2011						
Gennaio	-	3	1	1	1	3
Febbraio	1	4	4	-	1	5
Marzo	1	3	2	-	2	4
Aprile	3	4	5	1	1	7
Maggio	-	8	2	4	2	8
Giugno	-	10	3	2	5	10
Luglio	-	7	2	3	2	7
Agosto	-	-	-	-	-	-
Settembre	1	5	3	1	2	6
Ottobre	-	3	-	1	2	3
Novembre	1	6	6	1	-	7
Dicembre	1	2	2	-	1	3
Totale	8	55	30	14	19	63
ANNO 2012						
Gennaio	2	8	3	2	5	10
Febbraio	-	2	1	-	1	2
Marzo	1	2	2	-	1	3
Aprile						
Maggio						
Giugno						
Luglio						
Agosto						
Settembre						
Ottobre						
Novembre						
Dicembre						
Totale	3	12	6	2	7	15

Fonte: Tribunali di Trento e Rovereto.

9. NUMERI INDICE

9.1 Numeri indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (ex numeri indice del costo della vita) (cfr. tabb. 1-2)

L'analisi sui numeri indice prende avvio dai dati relativi ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Gli indici in parola danno non tanto una misura delle variazioni del costo della vita, bensì la dimensione del movimento, nel tempo, dei prezzi al dettaglio dei beni e dei servizi correntemente acquistati ed utilizzati dalle famiglie dei lavoratori dipendenti non agricoli (operai ed impiegati, esclusi i dirigenti).

Si tratta di particolari indici dei prezzi al consumo che, anziché riferirsi all'intero universo dei consumatori, riguardano soltanto il complesso dei lavoratori dipendenti dei settori extra-agricoli.

Precisato questo, è bene sottolineare come a partire dal gennaio 2011 l'Istituto centrale di statistica abbia iniziato il calcolo di una nuova serie di indici mensili dei prezzi con base 2010 = 100, in luogo della precedente serie calcolata con base 1995.

Al fine di adeguare sempre meglio la struttura degli indici ai consumi reali della popolazione, l'ISTAT ha apportato dei cambiamenti così riassumibili:

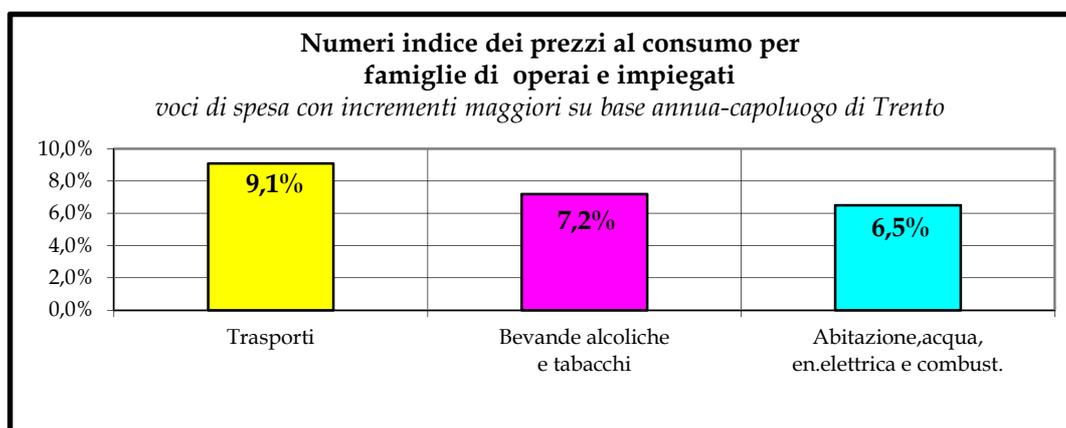
- a) aggiornamento del paniere dei prodotti osservati;
- b) maggiore rappresentatività per i prodotti complessi;
- c) nuova articolazione dei capitoli di spesa;
- d) nuova struttura di ponderazione;
- e) ampliamento dei punti di vendita nei quali effettuare la rilevazione.

L'incidenza percentuale attribuita, a livello nazionale, a ciascuno dei capitoli di spesa in cui sono distribuiti i beni e servizi inclusi nel paniere, ossia il "peso" attribuito ad ogni singola voce dei consumi, è riportata nella tabella 1.

I cambiamenti nei coefficienti di ponderazione sono dovuti all'evoluzione intervenuta nella struttura dei consumi (per il calcolo sono stati utilizzati i dati dell'indagine sui consumi delle famiglie e sulle risultanze della contabilità nazionale). Nel tempo si è avuto un deciso calo di un capitolo, una volta essenziale, come l'alimentazione a favore soprattutto di abbigliamento e beni e servizi vari.

Con riferimento al capoluogo di Trento, l'incremento dell'indice generale dei prezzi è stato pari, a marzo 2012 su base annua, al 3,6%.

Rispetto alla media annua del 2010, utilizzata come base e quindi posta uguale a 100, l'indice per la città di Trento ha raggiunto quota 105,4 rispetto al 105,2 nazionale. Le variazioni più sostenute hanno interessato le voci trasporti (+9,1%), bevande alcoliche e tabacchi (+7,2%), abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili (+6,5%). In flessione sono invece risultate le voci comunicazioni (-2,8%) e ricreazione e cultura (-0,5%).



9.2 Coefficiente di rivalutazione monetaria (cfr. tab. 3)

A chiusura del capitolo sui numeri indice, si sono calcolati, come nelle note precedenti, i coefficienti per la trasformazione dei valori espressi in lire/euro degli anni considerati (dal 1970 al 2011 in valori del marzo 2012).

I coefficienti medesimi vengono calcolati sulla base della serie di numeri indice generali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (già "Indici del costo della vita"), forniti dall'Istituto centrale di statistica a livello nazionale.

Tali coefficienti permettono di quantificare la variazione nel tempo del potere d'acquisto della valuta nazionale/europea nel particolare contesto degli elementi specifici presi appunto a riferimento dall'ISTAT per il calcolo in parola.

Se si vogliono, per esempio, rivalutare 10.000 Euro del 2000 in valori correnti del mese di marzo 2012, è sufficiente eseguire il prodotto:

$$\text{Euro } 10.000 \times 1,2885 = \text{Euro } 12.885$$

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Struttura di ponderazione per voci di spesa
Italia

Tab. 1

Voci di spesa	1995	2003	2012
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	18,8337	16,1719	15,9786
Bevande alcoliche e tabacchi	3,1261	3,1285	3,1521
Abbigliamento e calzature	11,9615	11,2716	8,6363
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	8,7002	8,3432	10,4366
Mobili, articoli e servizi per la casa	8,8136	10,8830	7,9370
Servizi sanitari e spese per la salute	5,6615	6,0503	7,7286
Trasporti	12,3926	13,7399	15,1985
Comunicazioni	1,8133	3,1502	2,4796
Ricreazione, spettacoli e cultura	9,8767	8,5218	7,8762
Istruzione	1,1292	0,9610	1,1411
Servizi ricettivi e di ristorazione	9,5435	9,1306	10,8361
Altri beni e servizi	8,1481	8,6480	8,5993

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

Numeri indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati
Base: 2010 = 100
 Capoluogo Trento

Tab.2

Voci di spesa	Marzo 2011	Dicembre 2011	Marzo 2012	Variazione %	
				trimestrale	base annua
Prodotti alimentari e bevande non alcoliche	102,6	104,1	106,4	2,2	3,7
Bevande alcoliche e tabacchi	101,5	107,5	108,8	1,2	7,2
Abbigliamento e calzature	100,9	101,8	102,5	0,7	1,6
Abitazione, acqua, energia elettrica e comb.	102,7	106,1	109,4	3,1	6,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	100,7	103,5	104,2	0,7	3,5
Servizi sanitari e spese per la salute	100,4	99,8	100,7	0,9	0,3
Trasporti	105,6	110,6	115,2	4,2	9,1
Comunicazioni	100,0	97,0	97,2	0,2	-2,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	98,7	98,3	98,2	-0,1	-0,5
Istruzione	99,2	101,6	101,6	0,0	2,4
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	101,1	103,9	104,4	0,5	3,3
Altri beni e servizi	101,3	105,5	105,0	-0,5	3,7
Indice generale	101,7	104,0	105,4	1,3	3,6

Fonte: I.S.T.A.T. - Roma

**Coefficienti per la trasformazione dei valori della valuta nazionale/europea
dal 1970 a marzo 2012**

- Dati nazionali -

Tab.3

Anni/Mese	Indici	Coefficienti
1970	6,09	17,2644
1971	6,40	16,4428
1972	6,76	15,5675
1973	7,46	14,1052
1974	8,91	11,8087
1975	10,44	10,0782
1976	12,16	8,6495
1977	14,36	7,3240
1978	16,15	6,5129
1979	18,70	5,6271
1980	22,64	4,6456
1981	26,88	3,9133
1982	31,27	3,3638
1983	35,96	2,9256
1984	39,77	2,6454
1985	43,18	2,4364
1986	45,82	2,2960
1987	47,94	2,1945
1988	50,31	2,0909
1989	53,64	1,9612
1990	56,90	1,8487
1991	60,56	1,7371
1992	63,83	1,6481
1993	66,53	1,5812
1994	69,11	1,5222
1995	72,83	1,4444
1996	75,67	1,3902
1997	76,98	1,3665
1998	78,37	1,3424
1999	79,61	1,3215
2000	81,65	1,2885
2001	83,83	1,2549
2002	85,87	1,2251
2003	87,98	1,1957
2004	89,73	1,1724
2005	91,26	1,1528
2006	93,08	1,1302
2007	94,68	1,1111
2008	97,74	1,0763
2009	98,47	1,0683
2010	100,00	1,0520
2011	102,70	1,0243
Marzo 2012	105,20	1,0000

Fonte: Elaborazione Servizio studi e ricerche della Camera di Commercio I.A.A. di Trento su dati ISTAT.